

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 11 – Novembre 2024

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

È Natale

A tutti i lettori, l'augurio di un Natale
ricco di riflessioni e di magia, che possa regalare a ognuno
momenti di calore e di pace

A TEATRO CON IL VILLAGGIO DON BOSCO



a beneficio del **VILLAGGIO DON BOSCO**

9 DICEMBRE 2024 - ore 21,00

CINEMA TEATRO GIUSEPPETTI

Tivoli - Vicolo Inversata 5

Per informazioni:

Villaggio Don Bosco 0774.335629

Ufficio di via Colsereno 0774.403349

Tony 338.4927584

Antonio 347.4080663

PER ACQUISTARE
ONLINE I BIGLIETTI
INQUADRA IL QR CODE



Imperdibile appuntamento al Teatro Giuseppetti di Tivoli il 9 dicembre 2024 alle ore 21,00: due interpreti superlativi – Paolo Notari e Valeria Visconti – raccontano e cantano “Quell’appuntamento senza fine di Gino e Ornella”, scritto da Paolo insieme a Sabino Morra, abile regista.

La straordinaria proposta musicale, sulle orme dei grandi Paoli e Vanoni, dopo il sold out della Prima ad Ancona, verrà portata sul palcoscenico tiburtino in un’emozionante serata a sostegno del “Villaggio Don Bosco”.

I biglietti della serata sono in prenotazione ai numeri indicati in locandina e online (inquadrando il QR code o attraverso il link

<https://docs.google.com/.../1FAIpQLSe0aDgUrsfjFs.../viewform>).

I posti numerati di platea e galleria (costo unico, € 25) verranno assegnati dagli organizzatori in ordine di prenotazione e a seguito dell’acquisto.



Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Santo Natale 2024

Carissimi,

anche quest'anno giunge il Natale. Un Natale speciale poiché in questo Natale, Papa Francesco, aprirà a Roma il Giubileo Ordinario del 2025, un Anno Santo che ha per tema: "Pellegrini di speranza".

Anche a Tivoli, come in tutte le Diocesi del mondo, nel pomeriggio di domenica 29 dicembre, ancora nel clima del Natale, apriremo l'Anno Santo partendo alle ore 17,00 dalla chiesa di San Biagio per raggiungere la Cattedrale dove alle 17,30 celebrerò la S.Messa alla quale fin d'ora siete tutti invitati!

Ci faremo dunque pellegrini di speranza.

Ed è proprio questo che vorrei augurare a tutti voi in questo Natale: che diveniate, anzi, che diveniamo tutti pellegrini di speranza in questo mondo.

Un mondo che ha bisogno di sperare in un futuro migliore ma anche in un presente migliore, ma che non può darsi da sé. Abbiamo bisogno di scoprire chi sia alla radice della nostra speranza.

Mi vengono in mente i pastori che nel buio della notte di Betlemme videro squarciarsi i cieli di luce amica, gli angeli che annunciavano la venuta del Messia che tutti attendevano: Gesù nato a Betlemme di Giudea. Il loro cammino verso la grotta fu così pieno di speranza, una speranza che si fece certezza quando lo videro e si prostrarono davanti al "Dio con noi" sul quale gli angeli cantavano gloria a Dio nell'alto dei Cieli e pace in terra agli uomini che egli ama.

Da quel Natale di 2024 anni fa Gesù continua a essere l'Emmanuele – il "Dio con noi" – cammina con noi, morto e risorto, non ci abbandona e diventa meta del nostro peregrinare, speranza che non delude come tante altre false speranze in cui l'uomo ripone fiducia salvo rimanere poi sempre deluso.

Il mio augurio, dunque, è che tutti possiamo riscoprire in questo Natale come Dio, in Gesù, si è fatto vicino a noi per riportarci vicini a Lui amandoci fino a nascere, morire, risorgere e ascendere al Cielo per noi, divenendo così per noi motivo di speranza.

Speranza che ci chiede di camminare in questa vita, spesso buia come era buia la notte di Betlemme prima del canto degli angeli, sapendo che in Gesù Dio si è mostrato il "Dio con noi" per sempre, che ci accompagna con fedeltà nel pellegrinaggio della vita fino a quella che è la meta della nostra speranza: la compagnia in eterno con Dio, là dove la vita è eterna e piena, là dove ogni uomo deve puntare con perseveranza e pazienza mentre consuma i suoi passi sulle strade della terra.

*Buon Natale a tutti dunque;
buon Natale di speranza;
e Buon Anno Santo!*

† Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli e di Palestrina



Tre anni di Terre di Otium

La DMO si racconta

Come nasce la DMO Terre di Otium, il progetto regionale e gli obiettivi raggiunti

L'Associazione *Tivoli e la Valle dell'Aniene* è un'associazione pubblico/privata senza scopo di lucro, riconosciuta dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di DMO (Destination Management Organization) con il brand "Terre di Otium". L'Associazione si è costituita per realizzare il Progetto "Strada", relativo all'avviso pubblico del 2021 - Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio - classificatosi terzo nella graduatoria della Regione Lazio, che ha visto il Comune di Tivoli mettersi in gioco quale capofila al fianco di 7 Comuni, dell'Istituto Autonomo VA-VE, del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, per quanto riguarda la parte pubblica, e di 14 soggetti privati. L'attuazione del progetto regionale si è sviluppata attraverso il raggiungimento di una serie obiettivi specifici.

Il Brand e l'Immagine Coordinata

Per diventare Destinazione Turistica un territorio ha bisogno di un "marchio" che lo possa identificare. Il marchio racconta il territorio e gli dona un valore importante, recando in sé l'identità di quel territorio e comunicandola direttamente all'esterno per un posizionamento della Destinazione Turistica sul mercato. Vogliamo attrarre nella nostra Destinazione Turistica un turismo lento, sostenibile, attento. Il nome da scegliere doveva contenere due distinti concetti fondanti: la pluralità dei territori e una proposta turistica legata al valore del tempo, alla crescita culturale, al contatto stretto con la natu-

ra e con le culture, all'autenticità dei nostri paesi, al concetto di benessere fisico e mentale. Per questo ispirati dagli autori classici, ma pervasi da uno spirito assolutamente contemporaneo, si è giunti a *Terre di Otium*. "L'Otium è l'arte del vivere e godere del proprio tempo libero, per uscire dall'esperienza di soggiorno rigenerati e appagati". Il logo è la sintesi grafica che completa il "marchio": semplice, riconoscibile e in grado di racchiudere in sé concetti importanti che si vogliono trasmettere. L'elemento grafico "Il Ponte - Acquedotto" posto in posizione diagonale vuole esprimere l'attraversamento dei territori e l'idea di unificazione degli stessi. Si collega poi al tema dell'acqua, centrale nella nostra Destinazione Turistica.

Il Portale Turistico

Fulcro dell'attività della DMO è stata la creazione del portale web www.terrediotium.com, dove il progetto di sviluppo turistico integrato prende vita. Fare rete, fare sistema, unire le forze, sono tutti concetti che ormai abbiamo ben chiari, ora è il momento di stringersi e di operare al fine di cambiare la storia di questo territorio, avendo cura di rispettarne le diverse peculiarità, fonte di grande arricchimento per un'offerta varia e interessante in grado di soddisfare le richieste di differenti target turistici. Il progetto ha in sé diverse anime: la prima è rappresentata da Tivoli, con il suo immenso patrimonio culturale e i due siti UNESCO, la notorietà a livello turistico e la maggiore capacità ricettiva, cui si affiancano altre cinque destinazioni, ognuna con la sua anima: la Valle dell'Aniene, la Sabina Romana, la Valle del Giovencano, i Monti Prenestini e la

Campagna Romana. Il portale è affiancato dalla pagina Facebook *Terre di Otium* e da un suo profilo Instagram.

Il materiale prodotto

Una parte dei fondi del bando vinto è stata utilizzata per produrre brochure, dépliant e piantine con itinerari suggeriti e materiale digitale scaricabile dal sito www.terrediotium.com: Tivoli assume così il suo ruolo naturale di attrattore culturale e turistico, svelando una grande capacità nell'unire, integrare e promuovere lo splendido territorio che la circonda e a cui è intimamente legata.

L'osservatorio turistico di Destinazione

La strategia che fonda questa parte di progetto persegue il risultato della crescita dell'organizzazione attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la valorizzazione del territorio e dei suoi attori, che deve sostanziarsi anche nella competenza di rilevazione, misurazione e rappresentazione dei dati. L'attività ha l'obiettivo di restituire tre principali risultati: accesso stabile ai dati, consapevolezza dello stato dell'arte, propensione di lungo periodo. Tre, gli strumenti principali: un cruscotto di fonti base, una guida con le indicazioni per i report periodici, le indicazioni per le fonti digitali.

Produzione di mini-contenuti in mixed reality

Rispetto al lancio di contenuti in mixed reality - realtà aumentata e virtuale, in una prima fase sono stati selezionati i framework tecnologici più adatti, sono state progettate le architetture software,



Post Tour Buy Lazio 2023 - Villa Adriana



Buy Lazio 2024, Ciciliano

sono stati concepiti i contenuti e, infine, pianificate le attività di produzione, sviluppo, integrazione ed edizione. Sono poi stati prodotti in grafica 3D interattiva i tre contenuti prescelti, in particolare il logo della DMO quale elemento centrale dell'immagine coordinata, la mappa del territorio come elemento di raccordo con gli associati e infine il Canopo, come simbolo rappresentativo del comparto culturale e dei Siti UNESCO; per tutti i contenuti sono stati sviluppati appositi frame integrati e resi fruibili sul sito internet della DMO.

IL PIT (Punto di Informazione Turistica)

L'unico intervento del progetto a non essere stato completato è forse quello più importante.

- Nel progetto regionale il Comune di Tivoli, capofila, si è impegnato a individuare e a fornire la sede e il Punto di Informazione Turistica della DMO e ha indicato in tal senso, il complesso monumentale Rocca Pia, Scuderie Estensi e Anfiteatro di Bleso. Parte dell'edificio delle Scuderie Estensi doveva ospitare la sede operativa della DMO e il nuovo Punto di Informazione Turistica di Tivoli e delle *Terre di Otium*.
- La passata Amministrazione Comunale di Tivoli ha ritenuto, in un secondo tempo, più idoneo l'immobile "Ex Bar Tani", all'interno dei Giardini Garibaldi. L'edificio presentava e presenta alcune problematiche. Ci sono voluti mesi per operare una parziale ristrutturazione, è stata da poco allacciata la corrente, ma ancora non si è proceduto all'attivazione dell'utenza idrica e del gas. Ci sono poi problemi di sicurezza. In seguito a un'effrazione e al furto di alcuni apparecchi, è stata installata una grata davanti alla porta principale, resta il problema della messa in sicurezza delle finestre. La parte esterna e il giardino sono in condizioni di degrado ben visibili a tutti.
- Circa il 15% del budget del bando vinto è stato destinato all'allestimento della sede della DMO e del Nuovo Punto d'Informazione Turistica di Tivoli e delle *Terre di Otium*, a testimonianza della grande rilevanza che questa azione ha all'interno del progetto. Sono stati acquistati mobili, schermi, iPad, pc, arredi. La DMO ha siglato un accordo con ASA Servizi S.R.L. e il Comune di Tivoli per assicurare l'apertura al pubblico dell'Info Point, ma allo stato attuale ancora non si può procedere in tal senso.
- Sono passati quasi due anni, la situazione è diventata intollerabile. Si conta su un immediato cambio di passo dell'Amministrazione Comunale di Tivoli e di poter realizzare il nuovo Info Point, fiore all'occhiello di Tivoli e della DMO - come da progetto -, punto di riferimento per turisti e per i cittadini dell'intero territorio.

LA DMO IN NUMERI

Educational, press tour, fam trip - Negli ultimi tre anni la DMO ha portato a Tivoli e nel territorio oltre 100 "addetti ai lavori" tra tour operator, blogger, influencer, giornalisti del settore turistico, organizzando Educational, Press Tour e Fam Trip a Tivoli, nella Campagna Romana, nella Valle del Giovencano e nei Monti Prenestini, nella Valle dell'Aniene e nella Sabina Romana.



Press Tour 2024, Poli, Palazzo Conti



Novembre 2024 Montelibretti Allevamento Statale del Cavallo Lipizzano. Patrimonio Immateriale dell'UNESCO dal 2022, post tour Ecoluxury

Le fiere turistiche - Ha partecipato, in qualità di espositore, a fiere turistiche nazionali, raccogliendo decine di contatti con tour operator e agenti di viaggio. TTG Travel Experience Rimini ed. 2022/ed. 2023; Buy Lazio & Rome ed. 2023/ed. 2024; Ecoluxury ed. 2023/ed. 2024; WTE 2022

La formazione - La formazione è indubbiamente uno dei punti focali del progetto, nel corso del 2023 la DMO *Terre di Otium* ha organizzato 6 incontri in alcuni dei comuni/soci. L'idea di una formazione itinerante è alla base del progetto inclusivo. Partendo da Tivoli, ha coinvolto San Gregorio da Sassola, Poli, Ciciliano, Roiate e si è conclusa a Guidonia Montecelio.

Gli associati - Dai 10 associati pubblici (Comuni: Tivoli, Guidonia Montecelio, Castel Madama, Ciciliano, San Gregorio da Sassola, Poli, Roiate, San Polo dei Cavalieri, Istituto Autonomo VaVe, Parco Regionale dei Monti Lucretili) e 14 soci privati fondatori dell'associazione, siamo oggi a 13 associati pubblici (Città Metropolitana di Roma, Comune di Sambuci, ASA Servizi s.r.l.) e 27 privati. Altri 2 Comuni (Palombara e Marcellina) hanno fat-

to pervenire la richiesta di adesione, che è in via di perfezionamento, così come per 5 nuovi soggetti privati.

Il Consiglio Direttivo - Il Consiglio Direttivo è formato da 11 membri, espressione e rappresentazione degli enti pubblici e dei soci privati.

Il Presidente - Livio Terilli è un "tecnico" del settore turistico con una solida esperienza alle spalle, guida la DMO con un approccio chiaro e determinato.

Il Destination Manager - Andrea Bellezza è un professionista di grande competenza nel campo della formazione e della comunicazione, con esperienza nelle tecnologie digitali. Ha portato nel progetto innovazione e internazionalizzazione.

Lo Statuto, il regolamento e i moduli di adesione - Per saperne di più del progetto e per scaricare i documenti relativi all'Associazione, cliccare su www.terrediotium.com

Riscontri oggettivi delle attività della DMO *Terre di Otium*

- Creazione di una collaborazione effettiva e continuativa nel tempo tra attori pubblici e privati, fondamentale per la realizzazione del progetto turistico di Destinazione Turistica.
- Produzione di articoli su riviste del comparto turistico ad opera dei giornalisti e di contenuti digitali pubblicati su canali social da parte di blogger e influencer, che hanno partecipato ai Press Tour organizzati dalla DMO a Tivoli e nel territorio.
- Grande coinvolgimento di operatori del settore dell'ospitalità e della ristorazione, di Aziende Agricole e Associazioni Culturali, in occasione degli Educational Tour e dei Fam Trip, con conseguente ricaduta economica.
- Aumento del 20% delle presenze e del numero dei pernottamenti a Tivoli nel 2023.
- Attivazione di prestigiose collaborazioni con ENIT, Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e del Lazio, TTG Fiera Turismo di Rimini, Ecoluxury Fair, Aeromexico, UARK. Realtà importanti a livello nazionale e internazionale che sono venute a conoscenza del progetto *Terre di Otium*, mostrando grande interesse e restituendo dei riscontri altamente positivi relativi all'esperienza vissuta sul territorio.

L'obiettivo più grande - Per affermarsi in maniera stabile e duratura in un mercato turistico globale, che è enormemente competitivo e per far sì che il turismo, l'ambiente, la cultura siano un volano di sviluppo economico e occupazionale per il territorio, si deve riuscire ad accorpate l'area a Est della Capitale, che confina con i Castelli Romani (Destinazione Turistica già affermata e nostro più vicino competitor), la Ciociaria, la Sabina Reatina, l'Abruzzo e Roma Nord (all'incirca il territorio occupato dalla IX e X Comunità Montana del Lazio). Si tratta di un'area dall'enorme potenziale, che parzialmente si sta organizzando. L'ambizione della nostra DMO è di espandersi e rafforzarsi nel tempo, fino a rappresentare l'intero territorio in oggetto, come un'unica Destinazione Turistica. Il processo è in atto. Ogni Associato deve fungere da apripista per il progetto territoriale. Ognuno esprime molto di più se posto all'interno della propria area e in relazione con i propri vicini.

DMO "Terre di Otium" - Associazione "Tivoli e la Valle dell'Aniene"
Piazza del Governo, 1 - 00019 Tivoli
terrediotium.com
amministrazione@dmtotva.it
dmo.tivolivalleaniene@pec.it



GIUBILEO 2025

La costituzione delle Chiese giubilari nella Diocesi di Tivoli

Il 24 dicembre 2024 inizierà il Giubileo, con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro a Roma; anche nella Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire a Tivoli domenica 29 dicembre p.v., come indicato dal Santo Padre, il Vescovo Mauro Parmeggiani celebrerà la S. Messa solenne per l'apertura dell'Anno Santo.

Per l'occasione, il nostro Presule ha stabilito che dal 29 dicembre 2024 al 28 dicembre 2025 (chiusura dell'anno giubilare a livello diocesano), siano costituite chiese giubilari insieme alla Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire, il Santuario Beata Vergine delle Grazie di Quintiliolo, il santuario Santa Maria delle Grazie Madonna della Mentorella (nel comune di Capranica Prenestina) e il Santuario di Nostra Signora di Fatima a S. Vittorino Romano.

In tali chiese i fedeli potranno otte-

tere l'indulgenza giubilare secondo le indicazioni della Chiesa (Confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiere secondo le indicazioni del Sommo Pontefice) e le disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica per il Giubileo 2025 (Norme, II): se individualmente o in gruppo visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratteranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con la recita del *Padre nostro*, la *Professione di Fede* in qualsiasi forma legittima e le invocazioni a Maria, Madre di Dio, affinché in questo Anno Santo tutti possano «*sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli (Spes non confundit, 24)*».

Il documento dato dal nostro Vescovo ricorda altresì che:

«i fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'Indulgenza giubilare, alle medesime condizioni, se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove impedimento li trattiene il Padre nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita».



Santuario della Mentorella



Santuario di San Vittorino



Santuario di Quintiliolo

Foto M. Bianchi

Foto Diocesi di Tivoli

OSPEDALE "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"

Riaperto il Pronto Soccorso. Inaugurati il nuovo Centro Prelievi e il nuovo CUP

Il 13 novembre scorso è stato riaperto il Pronto Soccorso dell'Ospedale "San Giovanni Evangelista" di Tivoli, "completamente rinnovato con tecnologie innovative sia a livello costruttivo che di elettromedicali presenti; un grande Pronto Soccorso, organizzato per cinque aree di intensità assistenziale per servire una popolazione di 500.000 abitanti" - nelle parole del Commissario Straordinario della Asl Roma 5, dott.ssa Silvia Cavalli, la soddisfazione per il risultato raggiunto e per il servizio offerto alla Comunità.

Il Presidio, di fondamentale importanza, è organizzato in 5 aree (1 a. del triage globale; 2 a., bassa intensità; 3-4-5 area, alta intensità) per fornire all'utenza cure idonee.

Nell'occasione della riapertura del Pronto Soccorso, sono state inaugurate,



La RM del "San Giovanni Evangelista", con tutti i locali necessari al suo funzionamento, è ubicata nell'ala del primo nucleo dell'Ospedale, nel piano più basso dello storico edificio seicentesco.

Il recente ripristino della realtà ospedaliera della nostra città ha fatto sì che sia stata posta particolare attenzione sulle situazioni di fragilità e sull'infanzia: sono state aperte, infatti, la Sala rosa, la sala del colloquio (riservata ai pazienti psichiatrici), la Sala pediatrica e la Sala del Sollievo, per l'umanizzazione delle cure (in quest'ultima i familiari possono assistere i propri cari fino agli ultimi attimi di vita).

Il nosocomio tiburtino, riaperto sin da primavera dopo l'incendio della notte dell'8 dicembre 2023, da marzo 2024 a oggi, grazie all'impegno di tutto il personale, ha fornito 12.000 prestazioni.

alla presenza del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, del Direttore regionale della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria Andrea Urbani, del Direttore sanitario dott. Franco Cortellessa, del Sindaco e del Vescovo di Tivoli e di altri amministratori locali, la prima risonanza magnetica della Asl Roma 5, il nuovo Centro Prelievi e il nuovo centro CUP per le prenotazioni degli esami specialistici.

Grazie ai fondi per il Giubileo sono state finanziate le prime due risonanze magnetiche della Asl Roma 5, macchinari di ultimissima generazione per la prevenzione e la diagnosi tempestiva di numerose patologie - oncologiche e non: una a Tivoli (al servizio delle aree Subiaco-Monterotondo) e una a Colferro (a disposizione dell'area Palestrina-Colferro).



Il nuovo CUP



L'area Alta Intensità



La nuova Risonanza Magnetica



La Sala Pediatrica

A CAMERATA NUOVA

Franco Nero diventa cittadino onorario

di A.M.P.



Cerimonia molto sentita domenica 10 novembre scorso a Camerata Nuova: il Sindaco e gli Amministratori, alla presenza di Don Benedetto, hanno conferito la cittadinanza onoraria a Francesco Sparanero, in arte Franco Nero, Attore di chiara fama.

La vicinanza storica dell'Interprete internazionale a fianco del Villaggio "Don Bosco" di Tivoli ha portato Franco a conoscere la cittadina, dove ha girato molte scene, consacrate alla notorietà del Cinema di tutti i tempi, attraverso i suoi indimenticabili western.

Gli abitanti del paese hanno partecipato gioiosamente al momento di Festa.

La Motivazione della Cittadinanza, attribuita con deliberazione del Consiglio comunale n. 8, in data 12 giugno 2024:

Attore italiano, regista, produttore esecutivo, scrittore, sceneggiatore, noto per le sue elevate doti artistiche e la sua prestanza fisica è apprezzato al Comune di Camerata Nuova per aver recitato da protagonista in due degli storici "spaghetti western" ambientati nel territorio di Camposecco: Keoma e Tedeum. Ha sempre apprezzato Camerata Nuova, location d'eccellenza dei migliori western all'italiana è meta privilegiata e ambita da Franco nero che con la sua presenza ne accresce lustro e popolarità.



Foto Michela



Foto Michela



Foto Michela



Foto E. Sarafini



Foto E. Sarafini



Foto E. Sarafini



Foto E. Sarafini



Foto E. Sarafini



Scheda n° 210

Sezione: Villa d'Este

a cura di Roberto Borgia

Le recenti discussioni sulla pagina Facebook “Tivoli e la valle dell’Aniene”, gestita in modo encomiabile dall’amico Carlo Celanetti, mi portano ancora a parlare della fontana di Arianna o dei cigni a Villa d’Este, che abbiamo presentato relativamente a un acquerello di Enrico Nardi (*Notiziario Tiburtino*, maggio 2023) e a un’acquaforte di Giovanni Francesco Venturini (*Notiziario Tiburtino*, luglio-agosto 2023).

Ricordiamo che la fontana non faceva parte del primitivo progetto della Villa di Pirro Ligorio, ma fu inserita nei primi anni del XVII secolo a opera del cardinale Alessandro d’Este.

Nella nicchia centrale ospitava una statua di Arianna addormentata, spesso descritta semplicemente come Ninfa o come Venere, mentre ai lati e sulla sommità due putti marmorei ne vegliavano il sonno.

La fontana cadde poi in uno stato di profondo abbandono e così la vediamo negli anni 1920-1930 circa, in questa foto Alinari.

Per fortuna, alla fine della Prima guerra mondiale, la Villa d’Este, come bene privato della Casa regnante di un paese nemico, venne in possesso dell’Italia (trattato di Saint-Germain del 10 settembre 1919, entrato in vigore il 16 luglio 1920) ed entrò a far parte del patrimonio artistico nazionale, assegnato al Ministero della Pubblica Istruzione-Direzione Generale Antichità e Belle Arti.

A partire dal 1925, il Governo nazionale, consapevole del mirabile pregio artistico del luogo, volle che un completo restauro restituisse la Villa allo splendore originario, assicurandone il godimento alle future generazioni, in modo perenne, decoroso e sicuro. Ed ecco allora una serie di lavori sotto la direzione di Attilio Rossi (1875-1966), nativo di Castel Madama, che scrive appunto negli anni Trenta:

«Anche quelle statue di Arianna, dei putti e dei cigni scomparvero. Col tempo cessarono pure le acque. Restaurata oggi la fontana, le fu restituito lo scintillante mormorio di una vita nuova».

Tale mirabile restauro lo vediamo nella cartolina degli anni Cinquanta qui riprodotta, considerando che molti di età giovane o anche matura non si ricordano di quando la fontana era funzionante.

Attualmente la fontana di Arianna è transennata e in fase di restauro.

Speriamo di vederla presto in tutta la sua bellezza!



“Io sono così”: il nuovo album del cantautore tiburtino Andrea Salvatori

Il cantautore di Tivoli, Andrea Salvatori ha presentato, domenica scorsa 10 novembre, al Big Friends di Roma, l'Album “Io sono così”.

Si tratta di un album con 12 inediti dell'Autore, studiato per essere ascoltato da tutti, disponibile su CD, cofanetto personalizzato con, all'interno, chiavetta USB (a forma di strumento mu-

sicale o carta di credito personalizzata): il tocco vintage è la terza versione, una Musicassetta anni '80 in cui, una volta aperta la custodia, è presente un piccolo intaglio che lascia uscire una USB per ascoltarla dappertutto.

Le Edizioni Musicali sulla piattaforma digitale sono a cura della NDA Lab di Roma, ma, per il momento, chi vo-

le ascoltare il disco deve acquistarlo scegliendo tra le versioni sopra descritte.

Gli arrangiamenti sono a cura del M° Corrado Corradino che ha realizzato “a pennello” ogni richiesta del cantautore tiburtino, ma, all'interno dell'album è presente anche il brano “Stella Luminosa”, arrangiata dal M° Massimiliano Minoia (moltissimi i suoi arrangiamenti per Renato Zero) presentata a Sanremo 2021 (in pieno COVID), nel duetto con la sua Amica Brunella Platania (cantante, vocal coach e protagonista di tantissimi Musical) e un Bonus track con il duetto con sua figlia Jasmine con “Un giorno potrò raccontarti”, brano che lui ha dedicato alla bambina per raccontare i giorni della Pandemia.

Il primo brano proposto da Andrea è in lingua inglese... chissà se nei suoi progetti futuri ci sarà l'intenzione di esplodere a livello internazionale?

Per il momento il cantante tiburtino resta in Italia: il Mercoledì è impegnato con la direzione musicale nella trasmissione televisiva *Vizi capitale*, ideata e condotta da Morena Rosini (la voce dei *Milk and Coffee*) e da Marco Baldini (Amico e mente dei programmi di Fiorello).

Nelle foto: alcuni momenti della presentazione romana (con Firmacopie) dell'Album



50 anni dopo: la maestra e i suoi alunni si ritrovano per una serata spensierata

Dopo 50 anni, la classe del corso C 1974-1980 del *Convitto Nazionale Amedeo Duca d'Aosta*, si ritrova a trascorrere una serata spensierata. Un ricordo tira l'altro e la serata si anima di racconti. Tutti, compresa la super maestra Nerina Tisei, avvertono che, a parte solo qualche piccolo dettaglio, nulla è cambiato. Il clima sereno è lo stesso di quando si era a scuola o in gita o a qualche festa di compleanno. Le ore passano velocissime e ci si saluta con la promessa di rivedersi di nuovo, senza far passare altri 50 anni.



In alto da sinistra: la maestra Nerina Tisei, Piergiacomo Agnaletti, Emanuele Savini, Antonio D'abronzo, Alessandro Moscioni, Alessandro Viscchio, Andrea Proietti, Mario Morselli, Luca Dominici, Daniele Petralli, Gianluigi Pacifici. Seduti da sinistra: Tiziana Sensi, Claudia Bastianelli, Letizia Benigni, Giulia De Angelis, Angela Tassi, Natalia Sestili, Elena Rossi. In basso da sinistra: Vincenzo Campeti, Stefano Di Nardo, Marco Parisse, Davide Reperi, Andrea Rugolo, Riccardo Marziale, Stefano Canini, Marco Palombi.



18 ottobre 2024 - Una foto ricordo e... a prestissimo!

L'appuntamento de "L'Allegra Scolaresca": 10 anni speciali (2015-2024)

di G.T.

Come ogni anno "L'Allegra Scolaresca" si è ritrovata nella stupenda e affascinante location da "Alfredo" vicinissima alla magnifica Villa Gregoriana.

Fino a qualche anno fa i nostri incontri avvenivano presso il Ristorante "Falcone" gestito dall'ex compagno di classe Giovanni situato nel Corso principale di Tivoli e oggi tristemente non operativo.

L'incontro di quest'anno per l'Allegra Scolaresca è stato un evento speciale - molto sentito da tutti gli ex-compagni di scuola, in quanto da quel lontano ottobre del 2015 ad oggi sono passati 10 anni, un anniversario fatto di costanza, amicizia, e il voler esserci sempre nonostante il passare inesorabile del tempo - ma... fermo nei nostri cuori al 1961 anno della nostra prima elementare. L'Allegra Scolaresca, si è ritrovata il 12 ottobre 2024, un giorno al di fuori del nostro consueto incontro, quando la campanella suonava il 1° ottobre: lo spostamento è stato intenzionale per dar modo ad alcuni nostri ex compagni di essere presenti al meraviglioso decennale raggiunto. Il nostro pranzo conviviale quest'anno ha avuto una programmazione inedita, in quanto... invece del solito e tradizionale menù fisso, ci è stato proposto un menù alla carte, scelta molto condivisa e gradita dal gruppo. Ovviamente, oltre alla prelibatezza del classico e nostrano antipasto disalumi e formaggi nostrani, completavano i vassoi frittatine, ricottine, olive, e, dulcis in fundo, una stupenda Trippa alla romana, sapientemente preparata come da tradizione locale. I numerosi primi piatti proposti hanno messo in seria difficoltà la "Scolaresca", ma la scelta è stata ricambiata dalla bontà dei Tagliolini cacio e pepe, della Paglia e Fieno (una specialità della casa), Fettucine al ragu e Ravioli superlativi, un viaggio culinario per le papille gustative di tutto il gruppo. Una nota è doverosa: le portate dei primi piatti erano così abbondanti che per poter scegliere i secondi è stata una vera impresa per tutta "L'Allegra Scolaresca" per la sazietà accumulata. Di comune accordo si è deciso di prendere una "sobria" fettinona (tipo fiorentina), alla griglia con contorni vari, patate arrosto, radicchio, insalatina mista, cicoria sapientemente ripassata, tutto buonissimo! Un tale "viaggio culinario" sarà ricordato dal gruppo per molto, ma molto tempo, in quanto è stato... abbondante, gradito, e buonissimo... Si ringrazia "Alfredo" per la gestione competente e professionale del personale di cucina e di sala. La torta per questo speciale Anniversario non è stata realizzata come ne-



gli anni scorsi da Alessia per motivi lavorativi, ma Massimo (ex compagno) ha degnamente provveduto a far fare una meravigliosa opera dolciaria da una pasticceria della zona: sul dolce sono stati inseriti disegni con i "simboli" degli anni '60; un cancellino (retrò), una penna con il pennino, una gomma, una boccetta d'inchiostro per un attimo ci hanno portati indietro nel tempo.

Anche quest'anno alcuni ex-compagni di classe (Roberto, Dino, Saverio, Giovanni e Nazzareno), non hanno partecipato per varie motivazioni, ci auguriamo che per il nostro prossimo undicesimo anno (2025) possano essere dei nostri per rinviare, anno dopo anno, questo nostro affettuoso ritrovarsi.

Un ricordo per chi non c'è più è doveroso: a settembre 2024 un nostro caro compagno nonché grande amico ci ha lasciato, Enrico Marcellini; si è aggiunto ai carissimi Fabrizio, Aldo, Alessandro, Attilio, cinque amici che si ritroveranno

in cielo e anche lì, certamente, daranno vita a incontri celesti della "Allegra Scolaresca" ... da lassù proteggano tutti i loro cari! Alle 16.30 L'Allegra Scolaresca si salutava con immensa gioia e con la promessa di esserci tutti per il prossimo ottobre 2025 con un grazie di cuore a tutti per aver condiviso quanto è stato fatto fino ad oggi.





Nozze di Diamante

ROBERTO e ITALIA
25 Ottobre 2024

A voi che siete il diamante più raro e prezioso che ci sia auguriamo ancora tanti anni di vita insieme. Con amore, le vostre figlie Vincenza, Luana e Alessandra, i generi e i nipoti.



Laurea



Congratulazioni alla dottoranda
VIRGINIA BIDDU
che il 18 Ottobre 2024

ha conseguito la laurea in *Neurobiologia*, discutendo la tesi sulla "Distrofia di Duchenne" con una votazione di 110/110 e lode. Tantissimi auguri da tutta la sua famiglia.



Il 28 Ottobre 2024
GIANLUCA DE SANTIS

ha concluso il suo percorso di studio magistrale ottenendo la *Laurea in Scienze Politiche*. Al neo Dottore i nostri più sentiti complimenti e l'abbraccio che meriti per questo importante traguardo e per la meravigliosa persona che sei.

La tua famiglia e gli amici

Compleanno

Il 5 Novembre 2024, al *Centro Polivalente Anziani Tivoli Centro*, il sig. **TEOBALDO PACIFICI**,

libero da ogni impegno professionale e finalmente pensionato, ha festeggiato il suo compleanno rispolverando e imbracciando le sue tre chitarre Fender: dopo ben 60 anni, è risalito su un palco a esibirsi, accompagnato dai maestri Luciano Tani (chitarra solista), Michele Fiore (tastierista e bassista) e Valerio Carini (batterista e amico di sempre), omaggiato dalle esibizioni del tenore Marcello Orfei, di Giustina Piccioni e Daniela D'Orazio, di Alessia De Gennaro e della prof.ssa Antonella Zampaglioni. A completare la festa, il ritorno di Ugo D'Orazio, con un piccolo esilarante show. Un momento di gioia, di memoria della mamma e una gustosa cena, con brindisi torta e coro di auguri.



8 consigli per proteggere i denti durante il Natale

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Per molti il periodo natalizio è il momento più atteso dell'anno: un tempo di luci sfavillanti, tavole imbandite con le delizie della tradizione, brindisi in compagnia e risate con amici e familiari. Tuttavia, in mezzo a questo clima di gioia, tra le abbondanze e le dolcezze delle festività, è facile dimenticare le piccole attenzioni necessarie per proteggere il sorriso.

Ecco 8 consigli per vivere appieno la magia del Natale senza compromettere la salute di denti e gengive.

1. Mantieni un'accurata routine di igiene orale

Durante le festività, le giornate sono spesso ricche di impegni ed è normale cambiare ritmi e abitudini, ma non bisogna mai trascurare la cura del sorriso. Lavare i denti almeno due volte al giorno per due minuti resta fondamentale. Porta con te un mini-kit contenente spazzolino, dentifricio e filo interdentale, così sarai sempre pronto a prenderti cura della tua bocca, anche durante le giornate più intense.

2. Opta per snack salutari come frutta e verdura croccanti

Come snack tra un pasto e l'altro, scegli verdure crude come carote, finocchi e sedano o frutta croccante come mele. Questi alimenti non solo sono ricchi di nutrienti preziosi, ma aiutano anche a rimuovere i residui di cibo tra i denti e stimolano la salivazione, contribuendo a mantenere la bocca pulita.

3. Modera il consumo di alcolici e, dopo un brindisi, rinfresca la bocca con un sorso d'acqua

Oltre ai noti effetti nocivi dell'alcol per la salute, gli zuccheri e gli acidi presenti nelle bevande alcoliche possono intaccare lo smalto dei denti. Sorseggiare un bicchiere d'acqua dopo ogni brindisi aiuta a diluire gli acidi, mantenendo la bocca fresca e contrastando la secchezza che favorisce la proliferazione di batteri.

4. Concediti i dolci ai pasti principali, non come spuntino

I dolci sono parte della gioia natalizia, ma cerca di consumarli a fine pasto, non come spuntino. Durante i pasti, infatti, aumenta la produzione di saliva, la nostra difesa naturale contro gli acidi. Evita gli spuntini frequenti e lascia almeno due ore tra i pasti per permettere alla bocca di riequilibrarsi naturalmente.



5. Fai attenzione alla consistenza dei dolci

Il Natale porta con sé dolci di ogni tipo, ma alcuni possono essere pericolosi per il sorriso. Dolci appiccicosi come il panettone e il torrone morbido tendono ad aderire ai denti, favorendo la formazione di placca, mentre i dolci particolarmente duri (ma anche la frutta secca) rischiano di causare micro-fratture.

6. Dopo il *cincin* aspetta almeno mezz'ora prima di lavare i denti

Bevande come spumante, prosecco e champagne contengono acidi che indeboliscono temporaneamente lo smalto dei denti. Lavarsi i denti subito dopo il *cincin* potrebbe quindi danneggiare lo smalto: attendi almeno mezz'ora e, nel frattempo, bevi un po' d'acqua. Darai il tempo alla saliva di riequilibrare il pH orale.

7. Prenota una seduta di igiene orale dopo le feste

Dopo i pranzi e le cene pantagrueliche di Natale, regalati una seduta di igiene orale professionale. Il dentista rimuoverà eventuali accumuli di tartaro e placca e controllerà lo stato di salute di denti e gengive per iniziare l'anno nuovo con un sorriso sano e splendente.

8. Mastica chewing-gum senza zucchero allo xilitolo

Se le tue giornate festive sono piene di uscite e incontri, porta con te un pacchetto di chewing-gum senza zucchero allo xilitolo, da masticare all'occorrenza dopo i pasti. La gomma da masticare ti aiuterà a mantenere la bocca fresca, anche se ovviamente non può sostituire l'uso dello spazzolino da denti.

Seguendo questi consigli potrai goderti appieno le feste senza compromettere il benessere del tuo sorriso.

Buon Natale e buoni festeggiamenti a tutti voi!





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

ANCORA UNA SERATA DI GRANDE CINEMA PER IL VILLAGGIO

di A.M.P.

Una carriera d'attrice stroncata da una SLA fulminante: il dolore di lei, di suo figlio e del suo ex marito, ormai quasi estraneo al nucleo familiare per il ménage spezzato da anni. Questa la sintesi estrema di "Giorni felici", un film che induce a riflettere - sulla fugacità del tempo, sui Sentimenti, sull'umanità che si perde in scelte non sempre azzeccate, sul valore dei ricordi - attraverso le struggenti interpretazioni di Franco Nero (Antonio), Anna

Galiena (Margherita) e Marco Rossetti (il loro figlio Enea). Un amore senile ritrovato prima del distacco estremo, un rapporto padre-figlio mancato, la tenerezza nelle cure e nel saluto estremo di una coppia che ha solo potuto salutarsi nella memoria dei "giorni felici" vissuti in gioventù.

La proiezione cinematografica il 17 ottobre al Giuseppetti di Tivoli è stata arricchita dalla presenza in sala di Franco Nero, Amico del Villaggio da 58 anni, di Simone Petralia, sapiente regista, della scenografa Giulia Attardi e di uno dei due produttori, Giampietro Preziosa, che hanno dimostrato la loro affettuosa presenza accanto al Villaggio. Commozione nelle parole di Don Benedetto, ringraziamenti nel saluto del nuovo Presidente Mario Minati.

Da questa pagina, un grazie speciale ai benefattori di sempre e a quelli che sono giunti da fuori Tivoli, a quanti hanno favorito la distribuzione dei biglietti, al Cinema Teatro Giuseppetti, e a tutte le persone che, riempiendo platea e galleria, hanno voluto, ancora una volta, manifestare il loro affetto verso l'Opera di don Benedetto e la loro fiducia nell'organizzazione dell'evento.



Foto Ottica Ferro



Foto Ottica Ferro

Al microfono Simone Petralia, il regista del film, con il produttore Giampietro Graziosa



Foto Ottica Ferro

Franco Nero con il Presidente M. Minati e don Benedetto

Al cinema per il VILLAGGIO DON BOSCO

GIORNI FELICI

FRANCO NERO ANNA GALIENA

REGIA DI SIMONE PETRALIA

Ingresso ad offerta minima 10,00 euro

Con la presenza in sala di FRANCO NERO e del regista SIMONE PETRALIA

L'intero incasso sarà devoluto al Villaggio Don Bosco di Tivoli

Giovedì 17 Ottobre 2024 - ore 20,30

Cinema Teatro Giuseppetti
Vicolo Inversata, 5 - Tivoli (RM)

Un ringraziamento particolarissimo ai volontari dell'Ufficio del *Notiziario Tiburtino*, a Tony Miriello, al Centro Polivalente Empolitano (Centro Anziani), all'Agenzia del Viaggiatore di CTS, alla Libreria/Tabaccheria Sciarretta, al Flo's, Café & Bistrot, all'edicola Marisa, alla Tipografia Mancini e a Foto Ottica Ferro, sempre affettuosamente vicina in tutti gli eventi del Villaggio.

A Palazzo Valentini un concerto per il Villaggio Don Bosco



“Noi per loro”: questo il titolo dell’iniziativa che si è tenuta l’8 novembre scorso a Roma, a Palazzo Valentini.

Un concerto promosso dai Consiglieri di Roma Capitale Francesca Leoncini e Valerio Casini con Bincamaria Caringi Lucibello, da Franco Nero, con il fantastico Trio “Le Armonie” dirette dal M° Antonello Cascone.

Non è mancata la pregevole presenza artistica di Dalisca.

Ancora una volta, Don Benedetto e i Ragazzi del Villaggio esprimono un grazie speciale all’Amico di sempre, Franco Nero.



Impresa del tiburtino Luca Durante al “Tor des Glaciers”

Uno dei trail più duri al mondo - 450 km e 32.000 m di dislivello

Luca tra i 68 atleti giunti al traguardo su 168 partenti, provenienti da 37 nazioni preventivamente selezionati con i curricula

6-14 Settembre 2024 – Luca, osteopata e fisioterapista tiburtino, dopo aver disputato il “Tor Dret” di 130 km, il “Tor des Geants” di 330 km e il “Tor Dret” insieme al “Tor 30” nella stessa settimana del settembre 2023, quest’anno ha puntato tutta la preparazione di un anno intero, sull’unico Tor che gli mancava: il Giro dei Ghiacciai o Tor des Glaciers in patois valdostano, il top dei trail mondiali. Questo, con i suoi 450 km e 32.000 metri di dislivello, da portare a termine con un tempo massimo di 190 ore, è un trail unico, sicuramente tra i più duri al mondo, una prova di resistenza riservata unicamente a ultratrailers di alta quota. Questi vengono selezionati preventivamente con i curricula, per non superare il numero massimo di 200 atleti, provenienti, nell’edizione 2024, da 37 nazioni. Oltre ai tratti sui ghiacciai del Monte Bianco, del Gran Paradiso, del Monte Rosa e del Cervino, sono previsti ben dieci colli oltre i 3.000 metri. Inoltre non essendo il percorso segnato, ogni concorrente deve essere autonomo e fornito di GPS, avendo come unici riferimenti e punti di appoggio, cinque “Basi vita” e i rifugi valdostani d’alta quota. Tutto iniziò mercoledì 4 settembre quando Luca è partito per la Val d’Aosta, insieme alle figlie Lucrezia e Rachele e alla loro cugina Marianna Proietti, queste ultime due arruolate come “Volontor” per assistere i concorrenti presso le “Basi vita” e rifugi alpini. Per Luca il solo riuscire a finire la gara, anche all’ultimo minuto del tempo massimo previsto, sarebbe stato un agognato successo, che lo avrebbe ripagato della lunga e accurata preparazione.

Il 6 settembre, essendo la partenza prevista per le 20:00, Luca arrivò sotto l’arco della partenza circa un quarto d’ora prima, ben equipaggiato con luce frontale e quant’altro necessario per affrontare una competizione lunga una vita. Ci salutò con fare apparentemente disinvolto, come se dovesse affrontare una competizione qualunque. A metter fine a una crescente trepidazione, arrivò finalmente il tanto atteso conteggio alla rovescia con il quale lo speaker, ac-



L’arrivo a Courmayeur con la figlia Lucrezia

compagnato da una musica sempre più esaltante, dette il via al “Tor des Glaciers 450” e in pochi secondi vedemmo i 168 runners scomparire nel cuore di Courmayeur, sotto le ardite vette del Monte Bianco. All’alba era già sul “Col Planaval” a 3.016 metri di quota, la prima vera asperità, impegnativo sia per la presenza di neve nella parte alta, che per due tratti abbastanza esposti e attrezzati con le corde. Percorsi altri 47 km ecco lo entrare nei 50 km più duri del Glaciers. Dopo aver affrontato il Colle Barrassac Derè di 3.082 metri, essere sceso ai 2.287 metri del rifugio Benevolo ed essere risalito di nuovo ai 3.025 metri del Colle Rosset, commentò: «... mi ha strappato i polmoni... mamma mia è tostissimo!». Ma non era finita, poiché dopo circa 27 km, sempre a ridosso del massiccio del Gran Paradiso, l’attendeva il “Passage du Gran Neyron”, lungo circa 200 metri, molto impegnativo a 3.252 metri di quota, il tratto più alpinistico del Tor des Glaciers. Una ferrata verticale, costituita da catene poste su una parete strapiombante, da una scala metallica che permette di calarsi lungo una placca rocciosa di 5 metri, da cen-

ge esposte attrezzate con catene e infine da un esposto risalto roccioso con corda fissa. Affrontare tali difficoltà addirittura mentre nevicava, con temperatura sotto lo zero e soltanto con un piccolo spazio idoneo dove calzare i ramponcini, fu uno stress notevole. Superato questo vero incubo, si presentò un “scendisali-scendi” terrificante. Dopo aver perso 1.586 metri di dislivello in discesa, dai 3.252 metri del “Passaggio del Gran Neyron” ai 1.666 metri del villaggio di Eaux Rousses, dovette di nuovo affrontare, mentre continuava a nevicare, altri 1.633 metri di dislivello in salita fino al Colle Loson, che con i suoi 3.299 metri è il colle più alto del Tor des Glaciers, ma con un tratto esposto, attrezzato con corde fisse, più breve del Gran Neyron. Fu come se madre natura si fosse divertita a collocare le due maggiori asperità del Tor des Glaciers una dopo l’altra. Giunto, dopo 287 km, alla base vita di Gressoney St. Jean, ai piedi del Monte Rosa, il ginocchio iniziò a dar segno di sé con un gonfiore ingravescente. Più avanti, al 324° km di gara, sempre insieme all’inseparabile compagno d’avventura Maurizio, iniziò la



Al Col Malatrà (m 2.936). Sullo sfondo il Monte Bianco



Verso il Passage du Grand Neyron (m 3.252)

quinta notte salendo ai 2.982 metri del *Colle Superiore Cime Bianche*, dove una forte nevicata provocò grossi problemi a diversi concorrenti che, non trovando la traccia e per la temperatura sotto zero, furono costretti al ritiro. In questo contesto Luca cominciò ad avvertire quel dolore al ginocchio, che purtroppo non lo lascerà più fino all'arrivo di *Courmayeur*. Sferzati da un vento impetuoso, che ripulendo il cielo aveva momentaneamente regalato una magica veduta del sovrastante candido Cervino, cominciò la salita ai 3.074 metri del *Col Valcorniere*, molto impegnativo e provvisto di un percorso attrezzato con corde fisse. Qui il dolore al ginocchio si fece talmente forte, da chiedermi un adeguato farmaco, che gli portai successivamente al rifugio *Prarayer*. Al 360° chilometro, mentre attaccavano l'esposta ferrata verso il rifugio *Crete Seche*, iniziò a nevicare sempre più intensamente, tanto che, giunti al *Crete Seche* col buio della sesta notte appena iniziata, Luca inoltrò questo messaggio: «La neve sta aumentando, abbiamo contattato l'organizzazione, che ha conferma-

to la variazione del percorso, dobbiamo scendere a Oyace, troppo pericoloso transitare sul *Col Del Mont Gelé*, causa neve». Più avanti salendo al *Col Cornet* li accolse una bufera di neve e vento fortissimo: «Stiamo salendo al *Col Cornet*, non so quanti gradi ci siano... ma fa troppo freddo». Poi dal *Cornet* prima il triste verdetto del ritiro di Maurizio per infortunio muscolare, poi la richiesta di un più efficace antiinfiammatorio per il dolore al ginocchio, che gli portai al rifugio *Champillon*. A 6 km dallo *Champillon*, dopo 391 km di gara, con la temperatura di meno sette gradi, con tono alquanto sofferente commentò: «...il mio ginocchio chiede pietà... non mi fa più camminare in discesa... in salita ho grosse difficoltà... in pianura riesco ma con dolore». Dunque Luca, nel giro di poche ore, si trovò a lottare essenzialmente contro se stesso, sia dal punto di vista psicologico, per il ritiro di Maurizio, che fisico, per il ginocchio sempre più dolente. Questo generava in lui una certa perplessità di arrivare a Courmayeur entro le 190 ore. Un'intensa nevicata, che durò per tutta

la settima notte, l'accompagnò dal rifugio *Champillon* fino al *Colle del Gran S. Bernardo*. Il mattino seguente, mentre si dirigeva verso il rifugio *Frassati*, dopo sette notti di meteo avverso, finalmente vide spuntare la prima alba. Quel giorno sullo stesso itinerario, dal *Frassati* al traguardo di *Courmayeur*, gareggiavano sia Luca col "*Tor des Glaciers*" di 450 km, sia il sottoscritto, insieme all'amico Andrea Mochettaz, col "*Tor 30 - Passage au Malatrà*" di 30 km; solo il caso volle che non ci incontrassimo, Luca infatti arrivò al traguardo solo dieci minuti prima dello scrivente. Anche un altro tiburtino Mirko Frattini, due giorni prima, aveva concluso, oltretutto con un ottimo tempo, il "*Tor Dret*" di 130 km, migliorando la già buona prestazione, sullo stesso itinerario, dell'anno precedente. Mentre Luca si avvicinava sempre più al traguardo, fiero di sé e consapevole che il suo sogno nel cassetto si stava realizzando, si lasciò andare: «Ci vorrà un po' per elaborare questi otto giorni... intensi... pieni di difficoltà... di sofferenze... ma anche di divertimento...». Ne seguì un lungo silenzio, la profonda commozione, dovuta alla consapevolezza di aver superato se stesso, gli impedì di continuare, mentre una lacrima, che andava dritta al cuore, gli bagnava il viso. Col cuore che scoppiava di gioia, tanto da annullare sia il martellante dolore al ginocchio che il sonno arretrato, avendo dormito in otto giorni solo 20 ore, entrò finalmente in Courmayeur. Tra due ali di folla che lo acclamava con i vari bravo, grande, tra l'immane suono dei campanacci e la musica a tutto volume, eccolo tagliare uno dei traguardi più importanti della sua vita, mentre il computer ufficiale segnava 458 km, 32.740 D+ in 188 ore e 28 minuti.

Questo è un evento che, dopo il matrimonio, la nascita di Rachele e Lucrezia, i tuoi titoli accademici, marchierà indebilmente la tua vita.

Ad maiora!

Tuo padre



Luca e le "Volontor" Marianna e Rachele con al centro Lucrezia

Giuseppe Radiciotti

Docente, musicologo, estimatore del territorio e fotografo

L'occasione di indagine sulle personalità storiche ci porta a parlare di Giuseppe Radiciotti attraverso due cartoline gentilmente messe a disposizione di queste pagine dal sig. Romano Felici, che pubblicamente ringraziamo.

Conosciamo meglio il profilo del Personaggio attraverso l'indagine condotta dal prof. Maurizio Pastori, pubblicata sul n. XXVI - giugno 2013 - degli Annali del Liceo Classico "A. di Savoia" di Tivoli, pp. 25-56.



Giuseppe Radiciotti
Jesi (AN) 1858 - Tivoli (RM) 1931

Giuseppe Radiciotti, insegnante per oltre quaranta anni nel Liceo Ginnasio "A. di Savoia" di Tivoli, membro dell'Associazione dei Musicologi Italiani sin dalla fondazione (1908), fu musicista appassionato, difensore, promotore e studioso del patrimonio storico e della cultura tiburtina e particolarmente della musica, senza dimenticare la cultura musicale della sua terra.

Nacque a Jesi il 25 gennaio 1858 da Luigi, proprietario di una piccola bottega di merceria e «concialana», e Celeste Faini, discendente da una nobile famiglia della zona. Ultimo di quattro figli, iniziò gli studi musicali con lo zio materno Giovanni Faini, maestro di cappella, frequentando nel contempo le scuole della sua città fino al liceo dove ebbe come insegnante «l'illustre Giovanni Mestica». La morte della mamma all'età di 8 anni acuì il suo carattere già schivo. Terminato il liceo si trasferì a Roma iscrivendosi alla facoltà di Lettere nella Regia Università. Avrebbe voluto iscriversi al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli per dedicarsi completamente alla musica, ma non poté a causa di difficoltà economiche. A Roma, però, frequentò i corsi di armonia e contrappunto con i maestri Pietro Baffo e Filippo Puccinelli nel Liceo Musicale annesso all'Accademia di S. Cecilia e, come uditore, seguì le lezioni di Estetica e Storia della Musica tenute dal prof. Giuseppe Prospero Zuliani.

Conseguì la laurea il 22 giugno 1881 e già nel settembre successivo iniziò l'attività di insegnante nel ginnasio del Convitto privato di Ortona a Mare, ma un mese dopo il Sindaco di Tivoli lo chiamò al Ginnasio comunale (poi Regio) dove fu professore dal 15 ottobre 1881 al 30 settembre 1888. Il 15 ottobre 1888 gli fu assegnata, in qualità di "incaricato", la cattedra di Lettere italiane e Filosofia nella Prima classe del Liceo e l'anno seguente ritornò al ginnasio

in qualità di "reggente". Negli anni scolastici 1893-1895 fu docente di Latino, ancora in qualità di "incaricato", «nei primi due corsi liceali»; infine dal 1 ottobre 1895 gli fu assegnata, in qualità di "reggente", la cattedra di Storia e Geografia nel liceo, mantenuta fino alla pensione, nel 1922 o 1924.

Eppure la sua vita era stata segnata da altri due episodi luttuosi: tre anni dopo il matrimonio la sua giovane sposa Elvira Guglielmi - «un'esile adolescente dal volto velato di sogno e di tristezza, ...creatura materata di poesia» - morì lasciandolo, anche lui giovanissimo, con due bambine, Amina e Livia, delle quali la più piccola poco dopo seguì la mamma.

Questi eventi gettarono il professore in un profondo sconvolgimento che gli procurò un esaurimento nervoso e una agorafobia di cui soffrì per tutta la vita. Sicuramente per superare questi gravi e difficili momenti gli furono di aiuto e sostegno la musica e, particolarmente, la ricerca storica e a esse si dedicò con maggior vigore. Insieme all'insegnamento nel nostro liceo Radi-



La lapide sepolcrale è in corso Matteotti n° 56 a Jesi

ciotti svolse dunque una intensa attività di ricerca storico-musicale, entrando in contatto con i più grandi musicologi europei e caratterizzandosi come uno dei pionieri della musicologia italiana.



Fot. Prof. G. Radiciotti

Editt. Gaetano Ceccia Pavia
TIVOLI - VEDUTA DALLA STAZIONE FERROVIARIA



secoli XVI, XVII e XVIII del 1907 riscossero numerosi consensi; ma l'opera che lo pose "ufficialmente" all'attenzione del mondo musicologico europeo fu la monografia dedicata a Giovan Battista Pergolesi, edita nel 1910 [...] cui seguirono altri studi e interventi.

[...] "Nel 1921 Radiciotti, prossimo alla pensione, già socio della R. Deputazione di Storia Patria per la Provincia delle Marche sin dal 1894, fu il primo presidente della nascente Società Tiburtina di Storia e d'Arte e nel 1925 il grande apprezzamento e la risonanza dei suoi studi gli procurarono un'alta onorificenza:

Il prof. Giuseppe Radiciotti, apprezzatissimo cittadino, valoroso musicologo, presidente della *Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, insegnante nel nostro Liceo, persona fatta di bontà

e amore verso tutti, è stato nominato *motu proprio* del Re, commendatore della Corona d'Italia.

[...] Il coronamento della sua attività fu la pubblicazione della monumentale monografia dedicata a Gioacchino Rossini, che vide la luce tra il 1927 e il 1929 grazie a una sottoscrizione alla quale aveva aderito anche l'allora capo del Governo italiano Benito Mussolini che ne aveva prenotato 3 copie. L'opera si compone di tre volumi per un totale di 1432 pagine con numerose illustrazioni ed esempi musicali.

Gli studi gli procurarono comunque nuovi riconoscimenti e onori: "nel 1930 il nostro professore fu ricevuto da papa Pio XI e, quindi, da Mussolini al Viminale. [...]"

Nel 1922 aveva pubblicato un breve studio sull'introduzione della lavorazione della lana in Tivoli, come omaggio all'attività paterna. Oltre all'impegno culturale, Radiciotti espresse il suo amore per la città di Tivoli anche con impegni pratici come, ad esempio, la partecipazione alla campagna per la difesa del patrimonio idrico di Tivoli minacciato da progetti che rischiavano di danneggiare la bellezza naturalistica e artistica delle sue cascate e di villa d'Este, oppure aderendo alla costituzione del *Comitato permanente autonomo per la grande Tivoli*". Morì a Tivoli il 4 marzo 1931 colpito da emorragia cerebrale. Il funerale venne celebrato nella chiesa di Santa Maria Maggiore due giorni dopo per via della Festività di Pasqua.

Attraverso queste cartoline isoliamo un momento della corrispondenza privata, ma anche l'attività fotografica che fece del prof. Radiciotti uno studioso di storia locale e l'autore di inquadrature poi riprodotte da autori di cartoline di Tivoli.

Le foto sono tratte dall'Archivio Luconi-Cocola.

Proprio in quegli anni anche in Italia, culla della musica, la scienza musicologia tentava di affermarsi, ma con più difficoltà rispetto ad altri paesi europei, anche a causa della scarsa collaborazione tra i musicologi italiani concentrati piuttosto su se stessi e le loro realizzazioni che sulla fondazione di una scienza che valorizzasse il comune patrimonio musicale.

I primi articoli apparsi nelle riviste e le due pubblicazioni monografiche su *Teatro, musica e musicisti in Sinigaglia* del 1893 e su *L'arte musicale a Tivoli nei*



Il retro della cartolina di pag. 20



Corsa e Solidarietà

Un'ottobrata tutta di corsa

di P.C.

Il mese di ottobre si è aperto col battito del cuore della *Podistica* che si è aggiudicata il primo posto nella classifica delle Società in una delle più importanti competizioni del mese, la *Cardio Race*, con partenza il 6 ottobre presso l'Ippodromo delle Capannelle, a Roma.

Opzione uno, la 10 km, opzione due, la 15 km. In più, una corsa per amatori: il tutto dedicato alla promozione della salute del cuore, alla prevenzione cardiovascolare e al benessere psicofisico. Il villaggio *Cardio Race*, aperto fin da venerdì 4 ottobre, ha ospitato sportivi e non, offrendo però a tutti la possibilità di sottoporsi a controlli gratuiti. Molti gli *Orange* e tra di loro, a rappresentarci in ambito locale, Bruno Cocchieri e Aldegurio Giambartolomei. Davvero più consistente il numero dei podisti tiburtini che hanno partecipato a Villa Adriana, sempre il 6 ottobre, a una gara molto molto cara agli atleti del posto. Parliamo della *Corsa delle Tre Ville - Trofeo Fabrizio Irilli*, organizzata dalla A.S.D. *Tivoli Marathon* e patrocinata dal Comune di Tivoli, gara che alla sua ottava edizione è diventata l'occasione per assaporare il valore dello sport, quello sano, onesto, amichevole: lì il cuore della *Podistica* ha battuto ancora più forte. Con affetto e solidarietà, tutti insieme i nostri hanno affrontato un percorso bellissimo e, correndo all'interno delle prestigiose ville tiburtine, Villa Adriana, Villa d'Este, arrampicandosi lungo salitelle impegnative che li hanno condotti nel centro storico di Tivoli, per curvare e tornare al parco. Ecco allora a sfilare al traguardo, uno a uno, 3° assoluto Danilo Osimani, 5° straordinario, Andrea Mancini, Fabio De Paola, Mauro D'Errigo, tutti primi di categoria, e ancora Andrea D'Offizi, Anna Laura Bravetti, front woman e 1ª assoluta, Alberto Lauri, 3° di categoria, Benedetto Lauri, all'arrivo anche Enrico Alfani, Antonio Tombolini, Claudio Mozzetta, Giuseppe Moccia, Paolo Terrone, Massimo Gentile, Andrea Palombi, insieme di corsa per condividere un'emozione che non ci farà dimenticare mai Fabrizio. *Podistica Solidarietà* è salita sul 2° gradino delle società. Il 13 ottobre Alberto Lauri ha gareggiato alla intrigante e dispettosa *Maratonina dei Castelli Romani* sulla distanza dei 10 km, nella 21 km si sono invece cimentati Andrea D'Offizi e

Claudio Mozzetta. Al richiamo dei 10 km della impegnativa *Corri Cures*, il 13 ottobre a Passo Corese, con partenza nei pressi dello stadio "Amerigo Di Tommaso", hanno risposto invece Fabio De Paola, Mauro D'Errigo, 2° cat., Giuseppe Moccia, la nostra Paola Patta, 1ª cat., e anche il nostro Presidente Giuseppe Coccia. Straordinario è stato però l'appuntamento con la 1ª edizione della *Wizz Air Rome Half Marathon* del 20 ottobre. Ampia adesione da tutto il mondo e plauso di consensi. Oltre 17.000 gli atleti che hanno partecipato, un numero impressionante per una prima edizione che di certo avrà un seguito. Il sole di ottobre e lo scenario monumentale di Roma attraverso cui il cordone colorato dei runner si è dispiegato hanno determinato il successo della manifestazione. Da Via del Circo Massimo a via degli Annibaldi, di fronte al Colosseo, il ritmo sostenuto e continuo della corsa ha assicurato l'oro della vittoria a due Keniotti, Nancy Sang e Emmanuel Wafulla, entrambi entusiasti del proprio tempo e del percorso vissuto. Atmosfera travolgente e tanti successi personali, grande divertimento e soddisfazione, con il languore di volerne correre subito un'altra. 224 gli *Orange* al traguardo e grazie di cuore a tutti perché *Podistica* è potuta salire sul 3° gradino della classifica di Società.

Il mese è stato chiuso da intriganti gare sparse qua e là: il Trofeo *CV Dental Ronciglione*, 10 km sciolti lungo un percorso vario, immerso nel magnifico scenario del viterbese, la *Costa dei Trabocchi, BCC - Half Marathon*, a Ortona, bellissima e veloce, dove i podisti si sono lanciati senza fiato lungo un percorso incastonato tra mare, terra e trabocchi abruzzesi. Magnifico tempo per Annalaura Bravetti, che si è aggiudicata un altro meritatissimo 2° cat., e gratificante anche la prestazione di Claudio Mozzetta. Per noi, un altro fermo immagine, quello sulla *Corrin-castagna*. Quest'ultima, alla sua terza edizione, ha fatto il pieno di atleti, quasi 400, attirati sia dai 9,6 km di un vivace percorso che abbraccia tratti di bosco, collina e viottoli asfaltati, sia dal clima conviviale della "Sagra della castagna" in cui la competizione rientra.

Tra i tanti *Orange* impegnati a volare al traguardo, i nostri scatti hanno immortalato un determinatissimo Danilo Osimani, 1° di ca-

tegoria, seguito a pochi attimi da Mauro D'Errigo, anche lui 1° di categoria. Hanno fermato il cronometro ancora Alberto Lauri, Benedetto Lauri, Massimo Gentile. Applausi alla cara infaticabile Adele Abbondanza, al Presidente Giuseppe Coccia e ad Aldegurio Giambartolomei. Infine, il "The end" lo ha lanciato Luca Adami, presente alla festosa *Maratonina del Marrone* di Latera, competitiva di 9,3 km, molti dei quali ampiamente calati su un percorso sterrato, tra salitelle e aperture in discesa.

Sul fronte della solidarietà continuano i nostri interventi a favore delle famiglie che assistiamo, continuano le raccolte di viveri presso i supermercati PAM, la donazione di sangue, gli aiuti ad alcuni villaggi dello Zambia e Malawi, le giornate presso la mensa Caritas di colle Oppio, l'assistenza ai malati, l'aiuto alla casa famiglia di Isla Ng Bata nelle Filippine e tant'altro che potete leggere sul nostro sito.

E al termine del racconto diamo il via alla campagna rinnovi e a quella dei nuovi tesseramenti per il 2025, l'anno del nostra 30° anniversario, un anno che ci vedrà ancor più impegnati sui due fronti podistico e solidale, per info leggete i due articoli sul nostro sito www.podisticsolidarieta.it oppure scrivete a podistica.solidarieta@virgilio.it o su WhatsApp al 338.2716443 con il presidente Pino Coccia che vi risponderà in breve tempo, dandovi tutte le info di cui avete bisogno e potrete dire "dal 2025 ho dato anch'io il mio contributo alle attività degli *Orange* solidali e le mie corse, le mie fatiche, le mie sudate non sono state vane" e per i nuovi tesserati tiburtini e dintorni una bellissima sorpresa che scoprirete solo tesserandovi per il 2025. Un caro saluto a tutti i nostri amici tiburtini e dei dintorni.

NUOVI TESSERAMENTI 2025

di Redazione Podistica (1/11/2024)

Come diventare un *Orange* podista solidale!

Cari amici runners, volete indossare la camicia *Orange* e correre, pedalare e nuotare con la *Podistica Solidarietà* in tantissime gare a Roma, in Italia e all'estero? Darci una mano a vincere premi dedicati alle società più numerose da destinare... (continua)

LINK:

<https://www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-notiziesoc/19C252814CE61D6BC1258A5E00413750>





Un mese di Corsa

Le belle ottobre

di Marianna Pucci

Ottobre, cadono le foglie ma non tutte nello stesso tempo; alcune vanno giù per terra e lì vi restano, altre rimangono attaccate all'albero e lì vi invecchiano. Autunno, stagione del cambiamento e a chi tocca non porti sgomento. *Neapolis Marathon* ha siglato la prima "botta di vita" per tanti nostri runner che tra un babà, una pizza fritta, e una sfogliatella napoletana, hanno gareggiato una stravagante competizione tra *O' sole, O' mare e O' Vesuvio*.

Fantastici i due guerrieri: Federico Molinari e Marco Morici che spronandosi a vicenda si sono spinti con gran velocità verso un traguardo di una Maratona comunque tosta e ripetitiva con un tempo davvero esemplare. Incontenibile la super donna over 60 Senada Ibrakovic a pochi giorni dalla passata *Lisbona Marathon*, presente anche a Napoli per la mezza maratona che ha saputo affrontare con tutta la grinta che da sempre la contraddistingue.



Danuta Chicago Marathon



Senada Ibrakovic

Numeroso il gruppo del coach Rubiu alla 21k ben preparati e soprattutto carichi di entusiasmo. Un'esplosione di felicità festeggiata in una tipica piazzetta nel cuore dei Quartieri Spagnoli con il classico pranzo a base di pesce e poi tutti a casa. Da Napoli filo diretto con Chicago dove Danuta Chorodynska, la Poland Wonder Woman, ha disputato una delle Majors: la *Chicago Marathon*, conquistando una medaglia eccezionale in 3 ore e 24 minuti. Meritevole di essere citato e acclamato: il mitico Daniele Vulpiani che continua a collezionare vittorie. Atleta senza "fronzoli" che con la sua semplicità "spacca" in ogni gara e sul podio numero uno ormai è scritto il suo nome insomma c'è poco da fare e non per ferocia ma per tempra "dove passa lui non cresce più l'erba".

"HIGH FIVE"

«New York, New York, voglio svegliarmi nella città che non dorme mai per scoprire che sono una persona importante e ripartirò in un modo del tutto nuovo e se posso farlo lo farò ovunque».

Investito già dal primo istante da un'ondata di energia emanata da un popolo che vive questo evento in mo-



Daniele Vulpiani

do incommensurabile, Gabriele Ventura, il 3 novembre 2024, ha disputato la *New York City Marathon*. Stop al tempo di un orologio che in una città come New York non ha senso perché l'unico rintocco è quello del cuore che si muove di emozioni.

«Già dalle primissime ore del mattino direzione Start, lo scenario è meraviglioso: un intero popolo che percepisci dentro di te, ti accompagna lungo tutto il percorso. Un manifesto di sport e sportività dove non esiste differenza di abilità, di genere, di razza, di età e quant'altro perché loro sono lì a tifare per tutti indistintamente e ti chiamano per nome (scritto sul pettorale), ti sostengono, ti acclamano ti offrono qualsiasi cosa, investendoti di affetto. Nei cinque diversi distretti, con le più disparate etnie del mondo: un'esplosione di gente, concerti e musica ovunque e quando pensi di ritrovarti



Gabriele Ventura

nel silenzio del Queensboro Bridge al 26° km dove le forze cominciano già a cedere, giri la curva e alla First Avenue il tifo è assordante, da stadio e si riparte ubriachi di adrenalina. La gente impazzisce ai bordi delle strade e l'High Five (batti il cinque) simbolo di fratellanza è d'obbligo. «La Maratona di New York sarà pure una 'commerciata', ma un'esperienza del genere regala ancora un po' di fiducia nell'umanità» cit. G.V.».



Rome Half Marathon



Neapolis Marathon



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Le emozioni sono immagini impresse in cuori e menti, che spesso non hanno voce

di Francesco Campi

Questo mese, cari amici del N.T., non basterebbe un intero giornalino per descrivere ciò che abbiamo vissuto in quel di Viseu (Portogallo). Quindi abbiamo deciso di partire da altro e lasciarvi il racconto delle nostre emozioni per ultimo.

A novembre, nel Dojo, si sta lavorando a testa bassa, visto gli impegni che ci attendono!

Ultime due gare dell'anno solare da affrontare a breve. I ragazzi dopo il roddaggio di settembre, hanno cambiato marcia e si stanno preparando al meglio. Siamo sicuri che anche stavolta saremo in grado di far sentire la nostra presenza sui tatami di gara. I nuovi allievi si stanno integrando bene e iniziano a essere anche loro parte del gruppo *Bushido*, per qualcuno di loro si prospetta la prima esperienza agonistica.



Tra un esercizio, un Kata e una risata le lezioni si susseguono velocemente.

Non solo gare agonistiche però! C'è anche chi a breve sosterrà il passaggio di grado, presso una delle sedi principali della Federazione. I nostri atleti sono stati convocati dalla Fijilkam, per sostenere l'esame e aspirare così al grado successivo di cintura nera (Dan). Voglia, determinazione e serietà! Un mix di motivazioni che fanno da presentazione ai nostri ragazzi. Siamo convinti che riusciranno a convincere la commissione federale. Sicuramente nel prossimo numero vi diremo come sarà andata a finire.

Anche questo mese non mancherà il sabato dedicato ai *Tecnici Shukokai Italia*. Un appuntamento, questo, ancora più sentito. Infatti, si parlerà della trasferta appena trascorsa in Portogallo e



NACRA 17

Argento per la tiburtina Maria Giubilei e Gianluigi Ugolini

Il 10 novembre scorso a Sferracavallo (Palermo), si è concluso il *Campionato Europeo Nacra 17*, organizzato dal *Circolo Velico Sferracavallo* e dall'assessorato al Turismo e allo Sport del Comune di Palermo: tra le 18 imbarcazioni e i 36 velisti provenienti da Australia, Austria, Belgio, Canada, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti d'America, è salito sul secondo gradino del podio l'equipaggio composto dalla Tiburtina Maria Giubilei con Gianluigi Ugolini.

Ottima affermazione per i nostri che, dopo una settimana intensa fatta di notevole impegno e grandi risultati, hanno ceduto solo nella seconda delle due gare del match race finale contro gli avversari del team olandese.

Classifica finale:

1. Willemijn Offerman & Scipio Houtman (Paesi Bassi). Campioni Europei;
2. Gianluigi Ugolini & Maria Giubilei (Italia, Aeronautica Militare). Argento;
3. Kwinten & Lieselotte Borghijs (Belgio). Bronzo e Campioni Europei Junior.



continua da: A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

ci sarà modo di focalizzare tutti i particolari che il nostro Caposcuola, Sensei Tsutomu Kamohara, ci ha trasmesso.

“Già! La trasferta portoghese a Viseu!” Se iniziassi a descrivere tutto ciò che abbiamo passato ci vorrebbe un intero giornale e mi farei trasportare dalle mie emozioni personali.

La nostra delegazione, supportata egregiamente dall'Ente di promozione sportiva ACSI, era formata dal M° Salvatori e da altre 12 persone. Uomini, donne, genitori, figli, ragazzi e diversamente giovani... tante sfaccettature ma un unico soggetto.

Abbiamo passato cinque giorni in totale armonia tra allenamenti, fatiche, risate, trasferimenti e tanto altro.

La città di Viseu (capitale europea dello sport anno 2024) e il M° Luis Pereira, grazie alla loro magnifica organizzazione, han-

no reso tutto più facile. La presenza del Caposcuola, Sensei Kamohara, ci carica ogni sessione di seminario. Vederlo eseguire Kata e altro con l'entusiasmo di un bambino era un continuo stimolo per tutti.

Le delegazioni straniere, le cene, la festa, e tanto altro, tutto perfetto!



Emozioni che non si possono raccontare in poche righe, ma che rimarranno nei nostri cuori per sempre. Scrivendo, non riuscirei a dare il giusto valore all'evento. Allora dopo queste poche righe spero che vi possiate soffermare sulle tante foto che abbiamo deciso di pubblicare. Immagini che parlano di quanto è bello far parte della nostra famiglia.

Una fortuna per tutti, basta avere il coraggio di bussare alla nostra porta.

Vi sarà aperto!

Perché lo spirito della nostra organizzazione mondiale, la Shito Ryu Shukokai Union Karate Do, è proprio questo che insegna.

“Praticare insieme”.

Vi salutiamo calorosamente e vi aspettiamo numerosi al prossimo racconto.

Il Club Leo Tibur Superbum in azione

SALVIAMO LA NATURA

di Duban A. Montanari

Tivoli, 11 ottobre 2024 - Una piccola azione può fare una grande differenza. Questa mattina, venerdì 11 ottobre, il Club Leo Tibur Superbum ha consegnato con successo una significativa quantità di tappi di bottiglia all'ASA (Associazione per la Salvaguardia dell'Ambiente). L'iniziativa, parte di un progetto più ampio per promuovere il riciclo e la sensibilizzazione ambientale, ha visto la partecipazione entusiasta di membri del club e dei cittadini che ci hanno aiutati a ricavare i tappetti delle bottiglie. *«Il nostro impegno per l'ambiente non si ferma qui e non ci fermeremo»* - ha dichiarato il nostro presidente del Club -, *ma ogni tappo consegnato oggi rappresenta un passo avanti nella nostra lotta contro l'inquinamento e un aiuto in più per il nostro pianeta o come possiamo tutti dire la nostra CASA»*. Noi tutti ringraziamo chi ha contribuito alla raccolta e in particolare le scuo-

le dell'infanzia salesiane di Campolimpido, Villa Adriana e Villanova e i centri anziani di Campolimpido e del Bivio di Guidonia. Con gesti concreti come questi, il Club Leo Tibur Superbum continua a dimostrare che la passione e la dedizione possono davvero salvare la natura e che ognuno di noi con un piccolo gesto può far la differenza.

UN HALLOWEEN MEMORABILE

Tivoli, 1° novembre 2024 - La notte di Halloween del 31 ottobre 2024 sarà ricordata come un evento eccezionale grazie all'iniziativa del Leo Club Tibur Superbum. Presso l'Hotel Cristallo-Relais si è svolta una straordinaria festa di Halloween che ha riunito qualche centinaio di ragazzi del territorio in un'atmosfera di divertimento e solidarietà. L'organizzazione impeccabile ha visto la partecipazione e la dedizione di tutto lo staff, sia del club che dell'hotel,

che hanno collaborato instancabilmente per garantire il successo dell'evento, con la collaborazione del giovane Mario Tricca per la ricerca di partecipazioni e con la magnifica musica del dj Theo. La serata è stata animata da musica e decorazioni spettacolari che hanno incantato i partecipanti. Il momento saliente della festa è stato l'incontro con alcuni ragazzi del Centro di Integrazione Sociale (CIS), cui sarà devoluto il ricavato della festa, dimostrando ancora una volta l'impegno del Leo Club verso la comunità.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Sognare la Pace in un mondo travolto dalla guerra

Lions e scuola si ritrovano ogni anno per parlare di pace con i ragazzi attraverso un concorso che porta a riflettere sul valore universale della concordia tra i popoli del mondo

di Vincenzo Pauselli

Dal 1988 i Lions italiani portano nelle scuole il concorso un "Poster per la Pace" con l'obiettivo di stimolare migliaia di giovani, di età 11-13 anni, a riflettere sull'importanza della tolleranza e della comprensione fra i popoli del mondo, e rappresentare il loro pensiero in maniera creativa con un disegno.

"Pace senza limiti" è il tema di quest'anno dettato dall'immane tragedia che l'umanità sta vivendo in ogni parte del mondo, dove morte e distruzione regnano ovunque e bambini senza colpe muoiono straziati dalle bombe.

Questi drammatici fatti che ogni giorno ci vengono raccontati da giornali e televisioni, sta lasciando segni profondi in noi adulti, come anche nei nostri ragazzi che si rendono conto di come sia cattivo il mondo e soprattutto che non c'è difesa contro la barbarie.

Il tema del concorso chiede ai giovani studenti di rappresentare con una loro originale opera artistica, il sogno di un mondo in cui la solidarietà infinita è capace di generare una Pace senza limiti.

La pace è un diritto, un nostro dovere e per custodirla dobbiamo saper sognare, e in questo i nostri giovani sono molto bravi. Due le scuole che hanno partecipato all'iniziativa: l'I.C. "Villaggio Prenestino" di Roma con il coinvolgimento di 430 alunni, e il Convitto nazionale "A. di Savoia duca d'Aosta" di Tivoli.

«Il club Tivoli Host – afferma il presidente Franco Cortellessa – da molti anni sponsorizza e cura il concorso presso le scuole locali per favorire nei giovani lo sviluppo di una coscienza, che porti ognuno di loro a diventare costruttore e operatore di concordia e di serenità. I disegni realizzati dagli alunni sono straordinari per creatività e attinenza al tema, risultato dovuto anche al lavoro svolto con professionalità dagli insegnanti.

Un grande grazie – conclude il presidente – va ai dirigenti scolastici (dott.ssa Angela Giuseppina Ubriaco dell'I.C. "Villaggio Prenestino" e prof.ssa Virginia Belli del Convitto nazionale) che con

grande sensibilità e partecipazione hanno aperto le scuole a noi Lions, per continuare una produttiva collaborazione che da lungo tempo si realizza anche con altri progetti di formazione».



Matteo Levantini 1° classificato Convitto nazionale di Tivoli



Yana Gentile 1ª classificata dell'I.C. "Villaggio Prenestino"

Bravi e da applaudire questi giovani artisti, per la capacità dimostrata nel tradurre in disegni storie di pace immaginate e sperate, realizzando opere pregevoli per tecnica e contenuto.

Il merito di tanta qualità artistica va riconosciuto agli insegnanti d'arte e immagine (Maria Amodio e Daniela Schina dell'I.C. "Villaggio Prenestino", Rossella Cerreto del Convitto Nazionale di Tivoli) che hanno saputo spiegare con passione ai ragazzi il senso e il valore del lavoro richiesto, assistendoli poi nel trasferimento su carta delle loro riflessioni creative. Lungo e impegnativo il lavoro delle giurie per stilare una graduatoria basata su criteri di originalità, merito artistico e attinenza al tema.

Per l'I.C. "Villaggio Prenestino", Yana Gentile 3ª C ha conquistato il primo posto del concorso, Jennifer Barzotti 3ª F e Francesco Carducci 3ª E si sono classificati al secondo e terzo posto rispettivamente, mentre a Maria Elena Leandri 3ª B è andato il premio "menzione speciale della giuria" per la qualità artistica del lavoro. Per il Convitto nazionale "A. di Savoia" il primo posto è stato appannaggio Matteo Levantini 3ª B, mentre Silvia Sciarretta 2ª A e Sofia Patereni 2ª B si sono classificati nell'ordine; a Marco Proietti è stato assegnato il premio speciale della giuria. I disegni del primo classificato di ciascuna scuola passano ora attraverso vari livelli di selezione: distrettuale, multi-distrettuale (Italia) e internazionale; in questa ultima fase una giuria assegnerà il primo premio e i 23 premi di merito.

La cerimonia di premiazione si terrà in occasione della Giornata mondiale della Pace presso la sede delle Nazioni Unite a New York.

La pace è un valore universale, ma troppo spesso dobbiamo chiederci se sia realmente possibile raggiungerla un giorno, anche se lontano. Nonostante ciò è necessario l'impegno di tutti, ciascuno con il ruolo che riveste nella società, per alimentare la speranza di un futuro migliore per le generazioni che verranno.

ROTARY CLUB TIVOLI

Il ricordo dei cari defunti

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Dopo il caminetto di benvenuto a casa del presidente Cristian Cerquatti e dopo il pomeriggio in cui la moglie Emanuela ha squisitamente accolto le signore del club, colonne di esso, per la preparazione dei prossimi eventi, sono state importanti a novembre, come ogni anno, le commemorazioni dei defunti del Club: la messa al Villaggio Don Bosco e la riunione nella sede della Sibilla aperta dal discorso del presidente che ha ricordato gli amati soci scomparsi, a partire dal suocero indimenticabile Tommaso Serra. Cerquatti, quindi, come da programma, mi ha dato la parola per ricordare in particolare, alla presenza della vedova Caterina, la figura di Raffaele Alliegro, morto que-

st'anno, poiché molte erano state le attività che avevamo ideate e seguite congiuntamente. Ricordare i Progetti di cui Raffaele si fece promotore e curatore è praticamente impossibile, tanto essi sono numerosi. Intanto, in quanto caporedattore del Messaggero, si pensi quale fortuna è stata per me produrre insieme con lui per anni il Bollettino mensile del Club. Ma ciò che è stato sottolineato, anche nei commenti conclusivi, è che il suo infaticabile e rigoroso servizio sociale proteso alle esigenze del territorio e delle popolazioni straniere più svantaggiate, veniva da lui sempre fornito con quelle sue ormai proverbiali capacità di leggerezza, filosofia, tranquillità, sorriso. E per non dimenticare an-

che uno dei soci che ha massimamente illustrato con il suo prestigio il *Rotary Club* di Tivoli, l'avvocato Giovambattista Petrocchi, ho voluto anche parlare della Targa che insieme desiderammo far apporre nella Sala dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale; così come il socio Pietro Conversi ha ricordato con ammirazione il costante ruolo decisivo di Raffaele nella Commissione internazionale partecipando alacremente alla organizzazione del Quadrangolare che ogni anno vede riuniti a turno nelle rispettive città, i soci di altri tre club, francese, inglese e tedesco.

Ai familiari di Raffaele e di tutti i soci scomparsi, vada ancora il pensiero amoroso di tutto il *Rotary Club*.



Folklore e solidarietà

Nel pomeriggio del 17 settembre scorso le *Tamburellare Tiburtine* hanno rallegrato gli ospiti della Casa di Riposo "Dimora Vesta" con l'allegria delle stornellate, le danze e il suono dei tamburelli.



Foto Sara Sebastianelli



Foto Riccardo Benedetti

A.S.D. SCACCHI VALLE ANIENE

Promossi ancora in C

Conquista la serie C nazionale il team della A.S.D. Scacchi Valle Aniene, dominando un girone impegnativo e piazzandosi al primo posto, con 10 punti su 10, raggiungendo così l'altra formazione già promossa nel 2023.

Il C.I.S., Campionato Italiano a Squadre, è una competizione organizzata dalla Federazione Scacchistica Italiana che si articola in diverse serie e gironi, dalla più prestigiosa Master, poi A1, A2, B, C e infine Promozione, che costituisce la serie di ingresso e alla quale tutte le associazioni possono iscriversi per poi tentare la scalata alle serie superiori.

Nella serie Promozione del Lazio conclusasi, sono state 68 le squadre sfidanti divise in 12 gironi: in particolare nel girone 8 in cui ha militato la Scacchi Valle Aniene 1, si sono affrontate 6 squadre, composte da un mix di adulti e juniores:

- Alvise Zichichi A di Ladispoli
- ASD FLAMINIA SCACCHI di Sacrofano
- LAZIO SCACCHI AQUILOTTI di Roma
- Ostia Scacchi Team 9 di Ostia
- Quattro Torri di Roma
- Scacchi Valle Aniene 1 di Tivoli

Sono stati disputati 5 incontri, a partire dal 21 settembre, con scontro finale il 20 ottobre, che ha decretato la conquista del primo posto e quindi la promozione nella serie C nel 2025 della compagine tiburtina!



Da sinistra: Nico Irazza, Angelo Mario Paduraru, Cristian Manni, Gabriele Giorgi, Daniele Pirozzini.

Complimenti ai giocatori Alain Serrano Naranjo, Andrea Campolongo, Angelo Mario Paduraru, Gabriele Giorgi, Cristian Manni, Nico Irazza, Daniele Pirozzini, quest'ultimo, capitano della squadra, nonché Presidente dell'Associazione, fresco di elezione come Consigliere in quota società per il Comitato Regionale Lazio F.S.I.

Anche una seconda squadra meno esperta si è cimentata nella competizione, militando nel girone 12, con lo scopo di rinvigorire lo spirito agonistico degli scacchisti della vecchia guardia e nel contempo formare le giovani promesse, tra le quali meritano una menzione speciale Roberto Scrocca e Matteo Franceschi alla loro prima esperienza C.I.S.

Un risultato eccezionale quindi per la A.S.D. Scacchi Valle Aniene, che conferma la forza e la vitalità del movimento scacchistico del territorio: due formazioni a disputare il Campionato di serie C nel 2025 e a sognare l'ascesa verso la serie B!

Per contatti e informazioni
A.S.D. Scacchi Valle Aniene
WhatsApp: 335.8386604



Due borse di studio per ricordare Nicola Colia

Nel venticinquesimo anno dalla sua scomparsa la famiglia di Nicola Colia, ha voluto onorarne la memoria con la prossima istituzione – a partire dal termine dell'anno scolastico in corso – di due borse di studio per i ragazzi meritevoli del Villaggio Don Bosco.

«Abbiamo riflettuto a lungo su come commemorarlo – hanno detto la moglie Anna, i figli, la nuora e il genero – e abbiamo ritenuto che in coerenza con il suo spirito pragmatico e con la meritocrazia che ha sempre sostenuto, un incentivo concreto allo studio, fosse il modo migliore per ricordarlo e trasmetterne lo spirito e l'impegno».

Premio Creatività 2024

1994-2024, trenta anni creativi: a Tivoli, dal 27 novembre al 6 dicembre

Dal 27 novembre al 6 dicembre 2024 a Tivoli, si svolgerà il *Premio Creatività*, manifestazione ormai entrata nella tradizione culturale tiburtina, che quest'anno sarà dedicato alla valorizzazione della storia delle due Associazioni organizzatrici, *Lega Arcobaleno* e *Associazione "Villa d'Este"*, per la ricorrenza del loro trentesimo compleanno.

Nel 1994, a distanza di pochi mesi, nascevano le due Associazioni che hanno lavorato intensamente nel campo culturale e sociale con risultati di grande civiltà: due Associazioni pioniere!

Il 6 dicembre 2024, presso le Scuderie Estensi a Tivoli, ripercorreremo la loro storia sottolineando i risultati raggiunti anche in campo nazionale ed europeo con la semplice forza della passione civile, grazie a coloro che, volontariamente e senza alcuna retribuzione economica, hanno creato una rete culturale per il superamento delle barriere sociali e culturali, per il miglioramento della vita di tutti.

Si auspica il coinvolgimento di quanti vorranno aderire al tema scelto e condiderlo con passione: "1994-2024, trenta anni creativi" per esprimersi in uno o più dei seguenti settori artistici e artigianali: pittura, grafica, fotografia, poesia, prosa, creazioni artigianali, decorazioni, riciclaggio.

Il Premio, ideato nel 1994 da Bruno Tescari, fondatore della *Lega Arcobaleno*, è riservato a persone "non professioniste" affinché, senza timidezze, possano cogliere l'opportunità di esprimere la propria capacità creativa tirando fuori dal cassetto un proprio sogno.

Il tema proposto per questa edizione: "1994-2024, trenta anni creativi" intende sottolineare quanto sia necessaria la creatività in ogni ambito, realizzata con ogni mezzo possibile! Ogni concorrente potrà sviluppare il Tema con la massima libertà creativa e con qualsiasi materiale.

Oggi più che mai, è evidente che le nuove sfide si possono superare con creatività e intuizione, cercando la massima condivisione possibile e confrontandosi positivamente con gli altri, con equilibrio e saggezza anche qualora vi siano profonde differenze ideologiche.

Tutte le fasi del *Premio Creatività* si svolgeranno presso la sede delle Associazioni, in Piazza Plebiscito n° 23, ma la giornata finale si svolgerà presso le Scuderie Estensi in Piazza Garibaldi a Tivoli, a partire dalle ore 16,00.

Sarà questo il momento di rendere omaggio al fondatore, Bruno Tescari e alle due Associazioni proponenti, ricordando e sottolineando le conquiste raggiunte, per non perdere la consapevolezza di quanto ottenuto con dedizione e sacrificio, auspicando il coinvolgimento anche di nuovi amici per il proseguimento dell'impegno culturale e civile.

Dopo aver ricordato la storia delle due Associazioni, verranno presentate tutte le opere concorrenti al *Premio Creatività* e i loro autori; infine, si conosceranno le opere vincitrici che saranno premiate dagli sponsor.

Sarà una ricorrenza da celebrare guardando al passato, ma rivolta anche al presente e al futuro grazie alla attività creativa che rigenera costantemente il nostro percorso di vita.

Invitiamo a diffondere la notizia a tutti coloro che, a partire da 14 anni, avranno piacere di partecipare al *Premio Creatività 2024*, dedicando una propria opera nei vari settori, al tema designato, interpretandolo liberamente.

Per chi desidera partecipare come concorrente, è disponibile, su richiesta, il Regolamento integrale

al n. whatsapp: 329.1647661

o alla mail:

annabenedetti40@gmail.com

con il patrocinio di

REGIONE LAZIO COMUNE DI SUBIACO COMUNE DI TIVOLI

LEGA ARCOBALENO ASSOCIAZIONE VILLA D'ESTE

Vi invitano al
27° PREMIO CREATIVITÀ
2024

TEMA:
"1994-2024
Trenta anni creativi"

TIVOLI
27 Novembre - 6 Dicembre

Piazza Plebiscito, 23
info: 329 1647661
E-mail: annabenedetti40@gmail.com

SINTESI DEL REGOLAMENTO
(chiedere il Regolamento integrale)

- Tema:
"1994-2024, Trenta anni creativi"
Celebriamo insieme i 30 anni di attività della Lega Arcobaleno aps e dell'Associazione Villa d'Este aps
- Possono partecipare solo persone "non professioniste" nel settore prescelto.
- Le opere non debbono essere state già presentate ad altre manifestazioni e non dovranno superare le dimensioni indicate nel regolamento integrale.
- Le opere debbono essere assiemate - ma con il titolo - e consegnate a mano o via postale dal 27 al 30 novembre nell'orario 16 - 19 in Piazza Plebiscito 23, Tivoli.
- Ciascun concorrente può partecipare in più settori ma con una sola opera per ciascun settore.
- Vi sono 5 settori: Pittura, Fotografia, Grafica, Prosa, Poesia, Decorazione, Creazione artigianale, Riciclaggio.
- Le opere rinvieranno esposte in sede dal 1 al 4 dicembre ore 16 - 19, domenica ore 10 - 19, per essere votate dai visitatori.
- Saranno formate tre Giurie:
 - a) da coloro che visiteranno la manifestazione;
 - b) dal Direttivo dell'Associazione;
 - c) per i Settori Poesia e Prosa, in Giuria sarà composta da persone designate dall'Associazione.
- Venerdì 6 dicembre dalle ore 16,00 presso le SCUDERIE ESTENSI, Piazza Garibaldi - TIVOLI: verrà illustrata l'attività svolta nei 30 anni dalla Lega Arcobaleno e della Associazione Villa d'Este. Seguirà la premiazione delle opere vincitrici in ciascun Settore. Ai concorrenti verrà donato un omaggio.

Scopo della manifestazione
è stimolare e potenziare
la capacità creativa
delle persone

FOTOGRAFIA

PITTURA - GRAFICA
FOTOGRAFIA
POESIA - PROSA
CREAZIONI ARTIGIANALI
DECORAZIONI - RICICLAGGIO

Per le persone che vogliono esprimersi in uno o più dei seguenti Settori:

Ci rivolgiamo soprattutto a pensionati, studenti, impiegati, artigiani, operai, lavoratori, disoccupati...
Senza timidezze, cogliete l'opportunità di esprimere la vostra creatività e di tirare fuori dal cassetto un vostro sogno...

La Problemista
Anna Benedetti

CREAZIONI ARTIGIANALI



SCOUT AGESCI TIVOLI 1

È tempo di passaggi

di Camilla Bitocchi

Come sempre, anche quest'anno, noi esploratori e guide del quinto anno di reparto siamo entrati nel noviziato della comunità rover e scolte.

Ma qual è la differenza tra reparto e noviziato?

Nel reparto i ragazzi dagli 11 ai 16 anni vivono l'avventura e realizzano imprese con la loro squadriglia. In questi anni abbiamo imparato a socializzare, a essere autonomi, a cavarcela in diverse

circostanze, a essere sempre pronti, ad avere un contatto adeguato con l'ambiente e la natura che lo circonda; in questo ultimo anno abbiamo anche imparato a gestire un gruppo di persone, i ragazzi più piccoli della squadriglia, e questo ci ha reso più responsabili. Ovviamente abbiamo anche giocato e ci siamo divertiti mettendoci in gioco in diverse attività. E invece, cos'è il noviziato? Il noviziato è un periodo di un anno in cui noi rover e scolte, che abbiamo 16-17 anni, viviamo esperienze che ci aiutano a conoscere noi stessi, a scoprire i nostri limiti e le nostre qualità, a entrare in contatto con altre realtà e a riflettere su molti aspetti e su molte scelte che riguardano il futuro; in questo periodo delle nostre vite, infatti, le decisioni che prendiamo diventano fondamentali sia per noi che per la società e la comunità in cui viviamo.

Attraverso le occasioni di servizio, questo è il nostro modo di chiamare il volontariato, e attraverso la strada costruiamo la comunità. Fare strada ci permette di capire alcuni valori fondamentali senza la necessità di particolari discorsi e ci porta a comprendere che anche le cose più semplici a volte si rivelano meravigliose.

Ma quindi come è stato il passaggio per noi ragazzi neonovizi? Ovviamente in reparto ci abbiamo lasciato il cuore, poiché ci siamo sentiti pezzi importanti del grande puzzle che è lo scautismo.

Ci siamo divertiti, ci siamo arrabbiati, ci siamo confrontati, abbiamo avuto momenti di "paura" susseguiti da momenti di grande gioia e unione; abbiamo imparato tanto e dato tanto, sia in termini di competenze che di rapporti umani; si sono create relazioni profonde e amicizie importanti. Allo stesso tempo, però, siamo anche entusiasti e incuriositi dal nuovo percorso che ci attende, perché vogliamo provare esperienze nuove e metterci ancora di più in discussione e al servizio degli altri. Lo scautismo è una scelta, e quando noi ragazzi di 16 e 17 anni siamo in questo grande gruppo, che per molti è una seconda famiglia, è perché ci crediamo veramente.

Crediamo che questo metodo educativo e le relazioni che costruiamo fra di noi siano un buon modo per creare il mondo in cui vogliamo vivere, e che lo scautismo ci permetta di avvicinarci di più alle cose che accadono nel mondo.

Siamo pronti a vivere questa esperienza!



La nostra prima esperienza di strada: Santuario della Mentorella

Divertimento e inclusione

L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più" al Centro Anziani di Villanova

di G.L.

Domenica 27 ottobre 2024 L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più" è stata invitata a esibirsi al Centro Anziani di Villanova.

Una calorosa accoglienza ci è stata riservata dai soci e dall'intero direttivo del Centro.

Il pomeriggio è stato un susseguirsi di scenette, balli, canzoni, poesie e applausi da parte del numeroso pubblico intervenuto per l'occasione.

Un'altra bella esibizione della Compagnia tiburtina, come sempre all'insegna del sano divertimento e dell'inclusione.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Anche i volontari del G.O.V.-A.N.C. vanno a scuola

Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C.-G.O.V.)

E sì, il titolo è appropriato nella sua duplice definizione: reale e figurativa.

In occasione della *Giornata degli animali* che si celebra il 4 ottobre, festa di San Francesco, patrono d'Italia, i Volontari G.O.V. Annamaria Cicchetti e Vincenzo Napolitano, accompagnati dai rispettivi cani: Mafalda, meticcio "simil cane da caccia", di 13 anni e Sofia, bassottina arlecchino di 11 anni, su invito del preside e del corpo docente, sono entrati in una delle aule più grandi del *Baby College* di Colfiorito a Guidonia, dove li attendevano 48 bambini, dai 3 ai 5 anni, per una giornata da vivere alla scoperta di un animale. Nell'ambito di questa giornata la Volontaria Cicchetti il suo "coppio" (*gergo militare per indicare il compagno di squadra che copre le spalle - n.d.r.*), Mafalda, ha presentato una sessione di *Pet therapy*; entrambe abilitate agli Interventi assistiti con gli animali, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015, conduttore e cane, Annamaria e Mafalda hanno presentato il progetto sperimentale educativo 2024 dal titolo "Conosciamo il cane, a scuola!". I caratteri equilibrati di Mafalda e di Sofia hanno permesso, attraverso il gioco e lo spaziolamento del cane, ai bambini che vivono particolari problematiche, di avvicinarsi all'animale senza timore. Una giornata densa di emozioni che speriamo di ripetere anche a Tivoli.

E non contenti, durante questo mese di ottobre, i formatori dell'A.N.C.-G.O.V. hanno presentato un programma di aggiornamento per tutti i Volontari G.O.V. e lezioni teoriche per i 4 nuovi aspiranti Volontari. Gli argomenti rivolti a tutti i volontari e che sono stati trattati dal socio effettivo Pino Gravina hanno riguardato gli apparati ricetrasmittenti e la sicurezza sul lavoro. Un ripasso sulle trasmissioni radio e le relative procedure con una parte teorica e una pratica con l'utilizzo degli apparati della Sezione. L'altro argomento trattato, in coerenza con le norme previste sulla Sicurezza del Lavoro, è stata una *full immersion* sull'applicazione delle norme a tutela della sicurezza dei lavoratori, in ambito operativo. Il Presidente G.O.V., Gen. Fabi, pur non essendo un obbligo di legge per il volontariato, ha ritenuto opportuno informare e formare i Volontari sul tema della Sicurezza del Lavoro, perché la professionalità arriva anche dalla conoscenza dei particolari, infatti, sabato 26 ottobre, sette Volontari del G.O.V. hanno partecipato al

1° corso antincendio di 2° livello, organizzato dalla LEPE SRLS, con sede in via di Montecelio a Guidonia, che dal 1983 si occupa di antincendio e sicurezza sul lavoro; vendita e manutenzione estintori, idranti, naspi, materiale pompieristico, antinfortunistica, primo soccorso, corsi antincendio, cartellonistica aziendale e stradale.

Franco Cipolloni, il docente per i corsi antincendio per la parte teorica e della pratica della LEPE srls, nella sede di via delle Genziane n. 17D/E a Guidonia, ha preparato i 7 Volontari all'utilizzo degli estintori con una sessione di attività pratica, che prevedeva, per lo spegnimento di un incendio, l'utilizzo di estintori CO2 e tutto, rigorosamente, anticipato da una mezza mattinata di teoria sui combustibili, la combustione, l'importanza della prevenzione e dei comportamenti, davanti a un incendio, nonché la tipologia degli estintori e procedure di chiamata dei servizi di soccorso.

I Volontari dopo aver superato il test di valutazione, si sono aggiudicati il titolo di "addetti all'antincendio". E questo, è solo l'inizio delle tante attività in programma dalla nuova dirigenza della Sezione A.N.C. di Tivoli. Per i neo iscritti al G.O.V., invece, le giornate formative teoriche sono state tre, propedeutiche al periodo di affiancamento della durata di sei mesi: solo dopo tale periodo gli "aspiranti" diverranno Volontari a pieno titolo. E tra un progetto e una formazione i Volontari non si sono risparmiati nei servizi d'istituto.

Nella giornata del 6 ottobre c'è stato un doppio impegno per il G.O.V.: processione a Tivoli Terme e controllo e assistenza alla *Tivoli Marathon - Trofeo Irilli*. La maratona aperta a tutti è stata denominata *Corsa delle 3 ville*, proprio perché partendo da Villa Adriana, l'itinerario ha previsto passaggi a Villa d'Este e a Villa Gregoriana. Nella suggestiva cornice del Borgo di Canterano si è svolta l'XI edizione della *Sagra del*



La volontaria Cicchetti a scuola con Mafalda



Il volontario Formiglia salutato dal Vescovo durante il servizio in Caritas



Il corso antincendio

Tartufo. Due i fine settimana interessanti: 12 e 13, 19 e 20 ottobre. Tra i vicoli del centro storico e le due piazze migliaia di visitatori provenienti anche da oltre il Lazio hanno potuto gustare le prelibatezze della cucina al tartufo: dagli sfizi, alla pasta, alle uova, alla carne, al buon vino. Anche per questa edizione l'Associazione culturale La Murritana, ente organizzatore della sagra, in collaborazione con il Comune di Canterano ha richiesto l'intervento del G.O.V., al quale è stato chiesto di effettuare servizio di pattugliamento all'interno dei vicoli del borgo medievale che si estende sui Monti Ruffi. E come spesso accade nei fine settimana, all'impegno della Sagra di Canterano, oltre al consueto servizio a Villa d'Este, per domenica 13 ottobre, la comunità religiosa di Campolimpido ha chiesto la presenza dei Volontari G.O.V. per la processione "*Con la madre santissima in preghiera per la pace*".

E infine, il 25 ottobre la Bandiera dell'A.N.C. e il Labaro del G.O.V., accompagnati da una rappresentanza di Effettivi e Volontari, ha presenziato alla cerimonia, per la celebrazione dell'82° anniversario della Battaglia di El Alamein, manifestazione svoltasi, a Tivoli Terme alla presenza del Sindaco Innocenzi e del picchetto dell'185° Reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore", con sede a Bracciano, inquadrato nella Brigata paracadutisti "Folgore", colpito, purtroppo, dalla recente perdita di un paracadutista, nelle acque del lago di Bolsena, durante un'esercitazione. Insomma, pure per il mese di ottobre la forza di Volontari è stata schierata tutta in prima linea.



Bandiera di sezione A.N.C. e Labaro G.O.V. alla cerimonia per i caduti



Volontari e Benemerite con il sindaco di Tivoli alla Processione di Tivoli Terme



Volontari in servizio a Canterano

LE CONFERENZE DEL CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

Problematiche e opportunità nel mondo del lavoro: sicurezza, occupazione, salari

di emmebi

Nell'accogliente Sala Conferenze del Museo Civico di Tivoli, il *Circolo Gobetti* ha organizzato giovedì 24 ottobre 2024 un incontro dedicato all'importante tematica del lavoro. Alla presenza di un pubblico qualificato e rappresentativo delle attività produttive e sociali del territorio, la relazione è stata svolta dal prof. Edoardo Ales, docente di Diritto del Lavoro all'Università "Parthenope" di Napoli, a cui sono seguite in un'ottica "glocale", le testimonianze di importanti protagonisti locali del mondo del lavoro.

All'inizio dell'incontro, nel ricordare che anche nell'anno in corso gli incidenti mortali sul lavoro in Italia sono stati in media tre al giorno, è stato effettuato un minuto di silenzio, momento eticamente alto per denunciare con il Presidente Mattarella che "gli incidenti sul lavoro sono una piaga intollerabile e la vita delle persone vale immensamente di più di ogni profitto."

Il prof. Ales, dopo aver affermato che la dignità del lavoro è riconosciuta e tutelata dalla Costituzione italiana, ha affrontato la questione della sicurezza partendo dal più importante degli obblighi datoriali che risulta essere quello della valutazione del pericolo e del rischio, finalizzata a scandagliare l'organizzazione del lavoro al fine di eliminare o ridurre le loro fonti attraverso l'applicazione dei principi di prevenzione e protezione. Si tratta di un approccio che obbliga il datore di lavoro ad analizzare la propria organizzazione

prendendo in considerazione la dimensione psicofisica (stress e strain), psicosociale (molestie e mobbing) e sociale (discriminazioni) attraverso le lenti della Sicurezza e Salute, come da artt. 32 e 41 della carta costituzionale.

Riguardo all'occupazione, fondamentale è la formazione professionale per l'incontro, non sempre presente, tra domanda e offerta di lavoro. Altra criticità riguarda l'inadeguatezza legislativa di tutela della donna lavoratrice, rimanendo di fatto inapplicato l'art. 37 della Costituzione.

In Italia esistono molteplici tipologie contrattuali, ma alcune di esse configurano lavori con bassa retribuzione oraria, con poche quantità di ore lavorate e scarse tutele (es. riders, braccianti agricoli, lavoratori nei multiservizi) in contrasto con l'art. 36 della Costituzione. La presenza dei Contratti Collettivi di Lavoro costituisce invece per la maggior parte delle categorie un sistema forte di garanzia sia sul piano retributivo che normativo, anche se spesso i contratti non vengono rinnovati alle scadenze previste.

Di particolare interesse è stata la testimonianza dei protagonisti locali nel mondo del lavoro. L'ispettore del lavoro Fabrizio Colle, nel constatare la buona legislazione italiana sulla sicurezza, ha denunciato una carenza culturale che non permette ai datori di lavoro e lavoratori di affrontare con la dovuta responsabilità gli aspetti organizzativi e comportamentali.

L'AD di Tivoli *Forma* Laura M. Gio-

vannelli ha esposto le diverse forme contrattuali del personale dell'importante istituto professionale che rappresenta un'eccellenza nel territorio.

L'imprenditrice Carla Mariotti ha evidenziato la grande tradizione ma anche le criticità esistenti nel settore della estrazione e lavorazione del travertino, causate dalla crisi internazionale unita a inadeguatezze legislative e imprenditoriali.

L'ing. Pietro Conversi è intervenuto per narrare l'iperbolico sviluppo del settore ricettivo (alberghi e B&B) con importanti ricadute occupazionali ma soprattutto con un servizio sempre più adeguato alle crescenti esigenze di una città turistica di fama mondiale come Tivoli.

La Responsabile della CGIL Barbara Di Tomassi, nel ribadire che la sicurezza sul lavoro non è un costo, ma un diritto da rispettare, ha rivendicato la necessità di una norma sul salario minimo e di revisione degli appalti, nonché del rispetto integrale delle leggi in considerazione del persistere, secondo i dati ISTAT 2024, di un'economia sommersa pari a 181,8 miliardi e di unità di lavoro irregolari pari a 2.986.000 unità.

All'evento culturale del *Circolo Gobetti*, organizzato con il contributo della *Banca Centro Lazio*, hanno dato la loro adesione anche la *Yokohama* (storica industria della gomma), l'*Italian Hospital Group* (eccellenza nel campo geriatrico) e l'*Asa Tivoli* (partecipata comunale per l'igiene urbana).

ASSOCIAZIONE "AMICI DON ULISSE"

Il Giorno della Memoria degli "Amici di Don Ulisse"

di Emmebi

Il Presidente dell'Associazione, Luigino Napoleoni, ha organizzato il 17 ottobre un giorno della memoria in suffragio degli amici che ci hanno lasciato negli anni, a cominciare da Don Ulisse Parmegiani.

Dopo la celebrazione eucaristica, officiata da Don Leonardo nella Chiesa della Misericordia del Cimitero di Tivoli, gli

amici e i parenti dei defunti si sono raccolti in preghiera presso le tombe di Don Ulisse e di Marcello Bellucci, Vincenzo Borgia, Mario Cassata, Roberto Cerreoni, Giovanni Conti, Igino De Santis, Giuseppe Ferretti, Adriano Giocondi, Carlo La Caita, Antonio Mancini, Gilberto Mariani, Pietro Marinucci, Antonio Meschini, Marcello

Parmegiani, Alberto Pelacci, Gianni Pelacci, Anna Rigillo e Francesco Sabucci. È un segno di riconoscenza per l'opera di educatore svolta da Don Ulisse in modo poliedrico nell'Azione Cattolica, nell'Oratorio San Vincenzo, nell'insegnamento della religione nelle Scuole e come presidente della squadra di calcio ProTivoli. L'Associazione "Amici di Don Ulisse" ha negli anni onorato la sua memoria con una presenza benefica con premi scolastici a studenti meritevoli, l'organizzazione di tornei di calcio per giovanissimi e di incontri dedicati a poeti dialettali scomparsi. Con questa giornata c'è stato un simbolico abbraccio fraterno di rimpianto e di gratitudine per tutti coloro che hanno contribuito a mantenere viva la memoria dello straordinario sacerdote che era Don Ulisse.

ASSOCIAZIONE "IL BIVIO"

La cetra e la penna

Presentato il libro di Marco Testi

di Stefano Coccia

Venerdì 4 ottobre nella splendida cornice della Biblioteca tiburtina "Maria Coccanari Fornari" si è svolta la presentazione del libro "La cetra e la penna" del concittadino professor Marco Testi, storico della letteratura, critico letterario e docente all'ISSR "A. Trocchi" della Pontificia Università Lateranense.

L'introduzione del libro è stata proposta con la solita maestria dal dottor Antonio Capitano che ha messo in evidenza il nesso fra letteratura e canzone d'autore sottolineando che la creatività sia il tratto saliente, il motore, della letteratura e ha ricordato, non a caso, en passant, che la vittoria di Federica Manzon nel "Premio Campiello" vada in questa direzione.

E il testo di Testi segue la stessa scia e rappresenta nel panorama letterario una sostanziale novità.

La professoressa Franca Eletti, da attenta moderatrice, ha sollecitato l'autore con domande pertinenti per descrivere il contenuto del libro.

Ne è nato un confronto aperto, a tutto tondo, in cui Marco Testi ha delineato il focus del libro: individuare le fonti "colte" di alcuni fra i più rilevanti esperimenti d'autore nell'ambito della canzone contemporanea.

Infatti, come fare a non considerare, ad esempio, "fonte colta" il testo biblico dell'Ecclesiaste?

Tale testo ha fatto da sfondo non solo a poeti di grandissima levatura come Thomas Stearns Eliot, ma anche a un cantautore come Bob Dylan che non a caso è stato insignito nel 2016, dell'ambito Premio Nobel della Letteratura.

Marco Testi poi ha ripreso l'analisi di autori come il citato Bob Dylan, Leonard Cohen Jacques Brel e tanti cantautori italiani come Franco Battiato, Fabrizio De André, Francesco De Gregori e Rino Gaetano ricordando come abbiano tratto ispirazione da una vasta gamma di fonti autorevoli: Omero, Rimbaud e Baudelaire.

L'incontro è stato un viaggio attraverso la storia della canzone d'autore evidenziando come questa forma artistica abbia influenzato non solo il mondo della musica ma anche la poesia e la cultura contemporanea e come letteratura e musica possano intrecciarsi in modi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

sorprendenti e significativi. Le finestre musicali sono state curate abilmente da Carmine De Rosa, Presidente dell'Associazione "Il Bivio" mentre le letture di frammenti del libro di Testi sono state affidate a Chiara Simonelli, Maria Vittoria De Mutiis e Antonio Brancati che li hanno interpretati con pathos e carica emotiva.

Tra il folto pubblico, presenti due consiglieri comunali Giovanna Marconi e Adele Porcari.

La manifestazione ha rappresentato l'ennesima prova che Il mondo dell'associazione è vivo e vegeto, basta alimentarlo e di conseguenza potrebbe rappresentare uno stimolo per le politiche culturali cittadine.



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Le recenti attività

L'incontro con il Sindaco e la memoria dei Caduti

di P.I.G.

Lunedì 7 ottobre u.s. alle ore 11.15, la nostra associazione con il Presidente Pierluigi Garberini e i soci (foto, dalla sinistra del Sindaco): Sandro Caponera, Fabrizio Meli, Mauro Mattucci, Emanuele Lolli di Lusignano, Massimo Spagnuolo, Stefano Di Pietro, Rita Crocchianti, Giancarlo Cellini, Fernando Martella, Gianni Mascelli, Carmelo Ippolito ha fatto visita di cortesia al Sindaco dott. Marco Innocenzi.

L'incontro è stato la felice occasione per portare innanzitutto il saluto dell'Associazione al Primo Cittadino, unitamente ai complimenti per la recente elezione, agli auguri di buon lavoro e alla nostra più ampia disponibilità a operare per il bene della comunità.

Il Sindaco ci ha accolto nella Sala Rossa con simpatia, cordialità e con evidente piacere.

Dopo il saluto del Presidente Garberini, ha ricordato una sua indimenticabile e irripetibile esperienza di volo su un biplano d'epoca nei cieli del veneto con un suo amico pilota.

Il Presidente ha poi illustrato il programma operativo per il 2025 che prevede tra le numerose attività di dotare Tivoli di un'elisuperficie da adibire a urgenze sanitarie ed esigenze della Protezione Civile.

Lo studio, i rilievi, la progettazione e la realizzazione su un terreno comunale già identificato, saranno a totale carico



L'incontro del 7 ottobre con il Sindaco

dell'Associazione che per i materiali e la manodopera non mancherà di chiedere aiuto a sponsor locali.

Si è fatta altresì presente l'esigenza di una sede stabile dove raccogliere l'ingente materiale librario e documentario da mettere a disposizione della collettività.

L'incontro si è concluso all'insegna della volontà di fattiva reciproca collaborazione a beneficio della nostra città, con il nostro sentito ringraziamento per la disponibilità e la cordiale accoglienza ricevuta e l'invito del signor Sindaco a partecipare alla commemorazione dell'82° anniversario della battaglia di El Alamein.

LE RAPPRESENTANZE

Il 25 ottobre u.s. l'associazione ha risposto all'invito, presenziando con i soci Caponera, Cellini, De Blasi, Di Pietro, Garberini, Giustini, Lolli di Lusignano, Mascelli, Osimani e in duplice veste Cervigni (FIDCA) e Spagnuolo (SNFI), a Tivoli Terme, alla cerimonia commemorativa di una delle pagine di eroismo più gloriose e memorabili della nostra storia, scritta dai paracadutisti della Folgore e ricordata con viva commozione dal Sindaco dott. Innocenzi.

Tredici giorni di combattimenti contro un nemico soverchiante di uomini e mezzi senza cedere un metro.



25 ottobre a Tivoli Terme



25 ottobre a Tivoli Terme: gli studenti



25 ottobre: il Sindaco e De Blasi



4 novembre a Tivoli

Alla resa, i superstiti ebbero l'onore delle armi e il nome della loro divisione da allora restò leggendario:

«Fra sabbie non più deserte sono qui di presidio per l'eternità i ragazzi della Folgore, fior fiore di un popolo e di un esercito in armi. Caduti per un'idea, senza rimpianti, onorati dal ricordo dello stesso nemico».

Apprezzata la presenza degli abitanti di zona e soprattutto quella molto partecipata per comportamento, interesse e domande dei giovani della scuola media locale che con rammarico non abbiamo visto ripetersi a Tivoli nel riscontrato nel Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate che di seguito riportiamo.

Il 4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale è stato celebrato in maniera particolarmente solenne presso l'ara monumentale, opera dell'artista Carlo Fontana, nei giardini pubblici di Piazza Garibaldi.

A rendere onore ai caduti alcune associazioni d'arma e di servizio, tra le

quali, la nostra, rappresentata dai soci: Caponera, Cellini C., Conti, De Blasi, Di Pietro, Giustini (Alfiere), Ippolito, Martella, Mattucci, Moscioni, Osimani, Spagnuolo e da chi scrive.

Dopo l'alzabandiera, l'onore ai caduti, l'inno nazionale, la deposizione della Corona d'alloro, la benedizione dell'ara, è seguita l'allocuzione del Sindaco che con parole cariche di Amor di Patria e riconoscenza per coloro che hanno donato la propria vita per la libertà e la democrazia ha sottolineato che ancora oggi si può morire per questi ideali.

La partecipata cerimonia ha raggiunto l'apice quando il Primo Cittadino e, con lui, la città intera che esemplarmente e degnamente sta rappresentando si sono inginocchiati in raccoglimento di fronte all'ara, suscitando nei presenti grande emozione e commozione: atto di grande sensibilità, distinzione e stile.

Al termine delle celebrazioni ufficiali, la nostra rappresentanza, in forma discreta e privata si è portata presso il nostro monumento sistemato nei giorni precedenti dai sempre disponibili Capo-

nera, Di Pietro e Mascelli e ornato con un grande mazzo di fiori. Qui, alla presenza della signora Moscioni, moglie dell'artista che ha realizzato il monumento, che nell'occasione ci ha onorato con la sua presenza, dopo alcuni minuti di raccoglimento, il socio dott. Gino De Blasi ha letto la Preghiera dell'Aviatore.



1° novembre a Tivoli



Il monumento agli Aviatori d'Italia

Un pomeriggio alle Scuderie

La proposta di intrattenimento de Le Magiche Fantasie

di Arturo Razzini

La Compagnia teatrale dialettale de "Le Magiche Fantasie", a chiusura delle manifestazioni del *Settembre Tiburtino 2024*, ha offerto alla cittadinanza, presso le Scuderie Estensi, con il Patrocinio del Comune di Tivoli, un nuovo spettacolo con la regia di Rita Iovenitti. Il lavoro teatrale, ambientato a Tivoli, con le caratteristiche di una commedia recitata in vernacolo tiburtino dalle attrici e dagli attori delle "Magiche", è stato integrato da musiche del DJ Cosimo Capomassi e da coreografie a tema della maestra Fiorella Ottaviani della "Next Dance Studio". Come già in altre occasioni, Delio Petrini ha narrato interessanti cenni storici relativi ai personaggi della storia tiburtina ripresi nella commedia. Lo spettacolo è stato brillantemente presentato dall'amico Matteo Pizzolorusso. La rappresentazione sarà replicata, sempre alle Scuderie Estensi, il 14 dicembre 2024, nell'ambito di un evento di beneficenza a favore del CIS, Centro di Integrazione Sociale. Siete invitati a partecipare numerosi.



Matteo Pizzolorusso



Delio Petrini con il dj Cosimo e nelle altre foto, momenti della rappresentazione



SAN POLO DEI CAVALIERI

Un traguardo speciale

I 18 anni di Gabriele Palombi, l'organista della nostra parrocchia



Al termine della S. Messa del 27 ottobre scorso il parroco della Chiesa di San Polo dei Cavalieri, don Gaetano M. Saccà, ha aggiunto queste parole: "Domani festeggeremo un traguardo speciale: i 18 anni di Gabriele, un ragazzo davvero unico, amato e voluto bene da tutti noi!"

Gabriele Palombi è un amico sincero, buono e rispettoso. Fin da piccolo ha mostrato una passione innata per la musica e, grazie ai sacrifici dei suoi genitori, ha potuto coltivare questo dono.

Ha studiato con maestri qualificati, imparando a suonare sia la tromba che il pianoforte, e presto continuerà lo studio della musica presso il Conservatorio "Alfredo Casella" a L'Aquila.

Gabriele è l'organista della Chiesa di San Nicola di Bari a San Polo dei Cavalieri!

Sotto la guida del direttore del coro parrocchiale Alessandro Faccenna, accompagna con vivo talento i canti durante le celebrazioni.

Come membro del Concerto Bandistico "San Polo dei Cavalieri 1863", si è sempre distinto per la sua precisa puntualità e per le sue esibizioni soliste, frutto di serio studio e passione per la musica. Ogni concerto è un'opportunità per Gabriele, di brillare e condividere la sua passione con tutti noi".

Fin da subito, apprezzato dal Parroco, ha saputo regalare alla comunità dei fedeli, attraverso le sue note un tocco solenne, spirituale e mistico durante le Celebrazioni e i Sacri Riti.

La musica, come tutti sappiamo è l'arte dei suoni che esprime i sentimenti dell'animo.

Ogni musicista suonando, intende mandare un messaggio a chi l'ascolta, partecipando all'edificazione di ogni membro della comunità.

«Siamo certi che il Signore, ha donato tanto a Gabriele e che i semi piantati con amore in lui germoglieranno.

Un grande grazie alla sua famiglia e a tutti coloro che l'hanno incoraggiato in questo percorso.

Gabriele, ti auguriamo di continuare a essere il meraviglioso spartito in cui Dio compone la più bella melodia del Suo Amore.

Ad multos annos!».

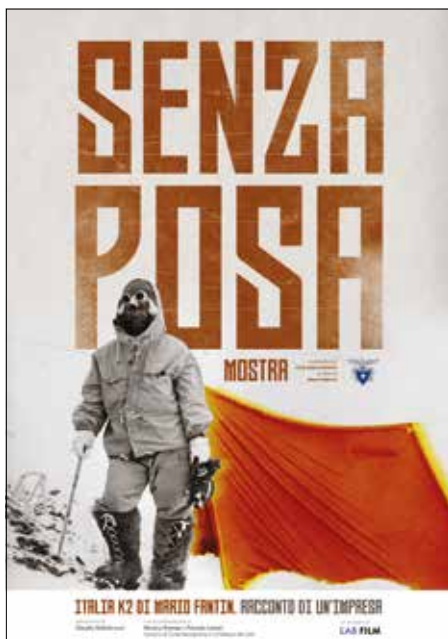


CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

SENZA POSA - Italia K2 di Mario Fantin. Racconto di un'impresa

A Tivoli, una mostra del CAI, per raccontare e far rivivere l'epica spedizione italiana del 1954, al K2

di Loredana Sarrantonio



Chi era Mario Fantin, che nel 1954 riprese la spedizione del CAI al K2? Un cineasta, un alpinista, un sognatore. Infaticabile, invisibile dietro la cinpresa: non fu facile lavorare al gelo, in alta quota, agli ordini di Ardito Desio. Il risultato fu incredibile: una mostra oggi lo celebra, presentando per la prima volta il taccuino inedito dove il bolognese appuntò note tecniche sulla realizzazione del futuro film Italia K2... Il taccuino originale di Mario Fantin, recentemente ritrovato tra le carte di famiglia, costituisce la parte centrale del racconto, perché in quelle pagine vi sono gli appunti che scrisse durante la spedizione: riprese da realizzare, disegni di inquadrature da registrare, il piano di lavorazione, entusiasmi, impressioni, fatiche. E in occasione dei 70 anni dalla prima salita del K2, la narrazione si allarga a raccontare tutti gli alpinisti coinvolti (fonti CAI).

Il percorso espositivo che verrà allestito alle Scuderie Estensi, in occasione delle iniziative natalizie del Comune di Tivoli, presenta pannelli e foto espli-

cativi per inquadrare la vita del cineasta bolognese e anche di tutti gli alpinisti della spedizione; una tenda, che è il simbolo della difficoltà del suo lavoro al K2, e alcuni leggi autoportanti e retroilluminati che riproducono i "suoni del K2" e le pagine del taccuino, il cui originale appartiene agli eredi di Mario Fantin a cui appartennero la tenda esposta, il proiettore e il cartello "Campo Base" realizzato durante la spedizione. Questi materiali sono concessi graziosamente dalla Famiglia Fantin, a cui appartengono. Inoltre, per celebrare i 70 anni della prima salita al K2, oltre a quattro pannelli biografici su tutti gli alpinisti della spedizione, sarà reso disponibile materiale video sulla vita di Mario Fantin e sulla spedizione. La mostra, integralmente di proprietà del Club Alpino Italiano, è nata come itinerante, per essere ospitata dalle Sezioni CAI e da tutti quegli enti interessati all'iniziativa.

In questo periodo di grande fermento organizzativo per la preparazione delle attività associative del nuovo anno, ci piace condividere alcuni ricordi di recenti attività escursionistiche.

ESCURSIONISMO

21 SETTEMBRE 2024
LA CIMETTA, GRAN SASSO

a cura di Marco Febi

«Panoramica escursione nel Parco Nazionale del Gran Sasso, al cospetto di alcune delle pareti più impressionanti dell'Appennino, la nostra mèta è una cima secondaria, anzi una "Cimetta". Uscita intersezionale con gli amici della sezione del CAI di Castelli, che ringraziamo per la loro generosa ospitalità presso la loro sezione/rifugio. Siamo in nove Francesca, Monica, Raffaella, Diego, Marcello, Massimo L., Massimo P., Remo, Corrado e Marco direttori d'escursione. L'uscita, molto impegnativa, prevede un anello di circa 16 km per un dislivello di 1.600 m. Si parte da circa 800 m e si attraversa il bosco di Pagliare fino alla fonte del

Peschio, affrontiamo in ripida salita il sentiero delle Costellazioni, chiamato così per alcuni omini segnava riportanti i nomi delle varie costellazioni, siamo un bel gruppo, l'impegno è notevole ma i panorami che si aprono sono mozzafiato: il Paretone, della vetta orientale avvolto dalle nuvole, il monte Camicia che si staglia nella verticalità della sua parete nord, il profilo del sentiero del Centenario, insomma la fatica è ben ripagata. Un nutrito branco di camosci ci osserva curiosi, siamo sulla Cimetta a 2266 m, qualche nuvola si alterna a sprazzi di cielo sereno, sosta per il pranzo al Piano d'Abbruna e si riparte. Affrontiamo la discesa percorrendo un tratto bellissimo con un anfiteatro sotto la verticale del monte Prena e Infornace, percorriamo in ripida discesa il vallone di Fossaceca e con un sentiero a mezzacosta, ricco di infiltrazioni d'acqua, chiudiamo l'anello alla fonte del Peschio, fino ad arrivare alle macchine. Stanchi ma con gli occhi colmi delle immagini della giornata trascorsa, concludiamo la serata davanti a un piatto di "chitarri-na" al ragù tipica del generoso popolo abruzzese, in compagnia degli amici di Castelli. Un ringraziamento ai partecipanti per la buona riuscita dell'uscita».



Suggestivo scorcio, ripreso durante l'escursione alla Cimetta del 21 settembre 2024



Branco di camosci, ripreso durante l'escursione alla Cimetta del 21 settembre 2024



In vetta alla Cimetta, escursione del 21 settembre 2024

6 OTTOBRE 2024
CAMMINO DEI TRE VILLAGGI
Il Cammino più piccolo d'Italia

a cura di Francesca Ricci

«Vi porto con me nel cammino più piccolo d'Italia... Un'escursione naturalistica, archeologica e culturale, immersi nella Tuscia Viterbese. Al punto di partenza, nel borgo di Villa San Giovanni, siamo stati gentilmente e pazientemente accolti da Paolo, membro dell'associazione Stay Freedom che ha ideato questo cammino e ha valorizzato questo territorio già ricco di numerosi siti degni di nota, risvegliando in noi escursionisti il vero spirito pellegrino, consegnandoci la mappa del percorso con le credenziali dove avremmo apposto il timbro del passaggio attraverso i tre paesi che avremmo visitato. Lasciato il paese, ci siamo addentrati nel verde e all'interno del parco regionale Marturannum, un'area naturale protetta del Lazio settentrionale abbiamo incontrato un primo punto di ristoro presso il fontanile del Pisciarello, e lì apposto il primo timbro... Ci siamo poi imbatuiti tra le caratteristiche tombe etrusche, dalle più piccole come quella della Cuccumella fino ad arrivare all'imponente Tomba del Cervo passando per la necropoli di San Giuliano, uno spettacolo veramente suggestivo! Eccoci pronti ad apporre il nostro secondo timbro nel paesino di Barbarano Romano e dopo una breve pausa ci rimettiamo subito in marcia lungo il corso del Biedano fino al ponte del Diavolo tra forre, mole e guadi. Giunti a Blera, altro timbro e gruppo rifocillato, siamo pronti per il rientro a Villa San Giovanni dopo ben 21 km di cammino. Quest'ultima tappa la più comoda, per lo più su asfalto, nonostante la stanchezza incominciava a farsi sentire, ha chiuso l'anello e ci ha portati verso la meta... La ricompensa? Oltre al nostro famosissimo e strameritato tempo, al bar nella piazza del paese, ognuno



Necropoli di San Giuliano. Cammino dei tre villaggi - 6 ottobre 2024



Forra del Biedano. Cammino dei tre villaggi - 6 ottobre 2024

di noi ha ottenuto il proprio attestato da Vindante Etrusco! Ringrazio infinitamente il gruppo per la fiducia ripostami e soprattutto per la tenacia dimostrata... Buon Cammino a tutti!».

CONCORSO FOTOGRAFICO

Sta arrivando a conclusione il nostro concorso fotografico; nel mese di agosto la foto che ha ricevuto la valutazione migliore dalla giuria, è stata "Giovane Culbianco".

Si ricorda che per gli ultimi due mesi dell'anno, i temi sono i seguenti, per il mese di novembre: 'Oltre lo sguardo': quante volte ci soffermiamo in cima a osservare i monti che si stagliano più lontani o che a malapena riusciamo a intravedere, cercando di riconoscerli e di orientarci fra le catene montuose che ci circondano, oltre le vallate sottostanti, gettando lo sguardo oltre l'orizzonte (parole chiave: #orizzonte #catenemontuose # vallate #veduta #paesaggio) "Cime tempestose". Per il mese di dicembre 'L'ultima occasione': c'è sempre un'ultima opportunità, l'ultima chance per provare a vincere il concorso! Spazio libero alla fantasia sui temi non incontrati in precedenza, sui luoghi non ancora immortalati: fiumi, ruscelli, piccoli laghi, albe, tramonti... "Finché il caffè è caldo".

Come sempre, concludiamo il nostro contributo sul Notiziario Tiburtino, con il programma delle attività delle prossimi



Foto vincitrice del concorso fotografico per il mese di agosto 2024 "Giovane culbianco"

me settimane, con cui concluderemo il corrente 2024.

Tutti gli ulteriori dettagli su modalità e costi per il tesseramento così come sulle attività in programma sono disponibili sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta il venerdì dalle 18:30 alle 20:00.

Buon felice cammino a tutti!

PROGRAMMA 2024	NOVEMBRE	Sabato 16	Traversata dei Monti Lucretili da Monte Flavio a Marcellina per la Casa del Pastore, il Pratone, la Scarpellata - Monti Lucretili
		Domenica 17	Monte Autore (m 1856) da Campo dell'Osso (anello) - Monti Simbruini
		Domenica 24	Sentiero LH 15 - Anello del Porticciolo Parco di Gianola. Intersezionale con il CAI di Latina
		Domenica 24	Monte Circeo (m 541) da Torre Paola - Parco regionale naturale del Circeo
	DICEMBRE	Domenica 1	Monte Guardia (m 1184) Monti Lucretili da Prato Favale (anello)
		Sabato 7	Trekking urbano "Eretici indecenti". Alla ricerca delle testimonianze di Bruno, Caravaggio e Pasolini Comune di Ostia - Ostia antica. In collaborazione con l'esperta di storia dell'arte Ilaria Morini
		Domenica 8	La tradizione del Presepe a Monte Gennaro (località "La Troscia") Monti Lucretili da San Polo dei Cavalieri
		Sabato 14	escursione e pranzo sociale di fine anno

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
account instagram: @caitivoli
e-mail: info@caitivoli.it
WhatsApp: 3513450283

Sotto i cipressi



ENRICO NANNI

nato il
1 Gennaio 1937
morto il
2 Novembre 2024

Buon *Viaggio nella Luce*, Papà.

Sei stato esempio di onestà, bontà e generosità, il tuo Amore incondizionato ci ha sostenute e abbracciate ogni giorno. Sarai sempre nei nostri Cuori e nei Ricordi più belli. Ci mancherai tantissimo, grande è la tristezza per averti perso, ma altrettanto grande è la gratitudine per averti avuto accanto.

L'Amore non muore con la morte, quando si riversa fuori entra nella vita degli altri.

L'Amore cambia forma e aspetto, si evolve in un'altra bellezza... un canto nell'aria, un battito di ali, un fiore.

Vivo rimarrà il ricordo dei teneri sguardi che hai avuto per noi, fino alla fine.

Per sempre in fondo al Cuore

Le figlie Patrizia, Antonella e la moglie

In ricordo dell'amico **ENRICO NANNI**: Emma e la famiglia Ferranti sono vicini alla famiglia nella condivisione del dolore.



PIETRO MARINUCCI

di anni 84
nato il
27 Gennaio 1940
morto il
16 Settembre 2024

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Riposa nella Pace dei giusti. Rivive nella Luce di Dio.

Il Condominio di Via Enrico Toti n. 75 ricorda **PIETRO** per la sua gentilezza, la sua bontà e la sua creatività.



MASSIMO MASTRODDI

morto il
23 Agosto 2024

Famiglia, amicizia, lavoro e onestà i Suoi ideali.

Vicino a Simona, Andrea e Laura nel

ricordo di Massimo, caro amico di sempre, compagno affettuoso di vita, persona esemplare e buona.

Sandro



ALESSANDRA CANDIDI in SERRA

nata il 29 Dicembre 1934
morta il 2 Novembre 2024

Cara **SANDRINA**, siamo stati una vita insieme e tu sai cosa sei per me. Ci siamo voluti bene una vita, 65 anni sposati. Quando sarà arrivata la mia ora io ti cercherò, tu mi verrai incontro e resteremo insieme per l'eternità come ci siamo promessi quel 25 Aprile del 1959.

Tuo marito Vincenzo Serra

Cara mamma, purtroppo il giorno che tanto temevamo è arrivato. Ci hai lasciato nel giorno della commemorazione dei defunti così tutti potranno ricordarlo. Hai vissuto per la tua famiglia amando marito, figli nipoti e pronipoti, il tuo pensiero quotidiano era sentirli tutti e accettarti che stessero bene. Negli ultimi anni hai avuto numerosi problemi di salute e, mano a mano, il tuo fisico si indeboliva, ma tu combattevi perché non volevi lasciarci. Sei stata molto coraggiosa... non vedevi, non avevi forza per muoverti da sola e papà era il tuo sostegno. Solo nelle ultime settimane dicevi di essere stanca e ho capito che non potevi più combattere. Così te ne sei andata in una manciata di secondi dopo aver terminato la giornata tranquilla, aver visto e salutato tutti i tuoi cari come a chiudere il cerchio della vita. Ti sappiamo serena perché avevi una fede immensa ma ci manchi infinitamente cara mamma. So che non ci hai abbandonato perché ti sento vicina, prenditi ancora cura di noi e stai vicino a papà che sente dolorosamente la tua mancanza... ti ameremo sempre come hai amato noi.

Tua figlia Anna



CARLO PETRUCCI

nato il
23 Novembre 1939
morto il
14 Settembre 2024

“Te ne sei andato in punta di piedi e ci hai lasciati nel dolore, ma continuerai a vivere nei nostri cuori”.

Luigi, Cristina, Biancamaria e Chiara

Giovanna e Valter con Anna Maria, Gabriella e famiglie ricordano con affetto il caro **CARLO**.



OTTAVIO PASTORI

nato il
6 Gennaio 1928
morto il
10 Ottobre 2024

“Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra”.

(SANT'AGOSTINO)

Il fratello Bruno e la cognata Santina, i nipoti tutti e i figli Michela e Claudio, ricordano con grande affetto **OTTAVIO PASTORI**, a un mese dalla sua scomparsa.

Le famiglie Tafani e Panattoni sono vicine a Bruno e ai familiari per la perdita del caro **OTTAVIO**.

Mamma, un'altra stella si aggiunge nel mio cielo. Mi hai insegnato tutto nella vita, tranne come vivere senza di te. So che non vorresti vedermi triste ma non è facile, prima una moglie, poi una figlia e adesso tu mamma. Le mie lacrime sono giustificate, sono un messaggio di dolore che proviene dal cuore e che solo io posso comprendere. Sono un uomo forte sì, ma tremo perché piango per te mamma. Questo brutto momento mi fa ricordare quando ero triste e tu mi dicevi di chiudere gli occhi per pensare a una cosa bella. Ora ho gli occhi chiusi e penso a te. Abbraccia forte forte Gloria e Orietta da parte mia, digli che mi mancano tantissimo come manchi tu. Un giorno ci ritroveremo tutti insieme ma abbiate pazienza, perché qui su questo mondo ingiusto ho ancora una cosa importante da fare, Angy. Sì mamma, la mia cucciola, tua nipote ha solo me ed è mio il compito di starle vicino molti anni ancora.

Tuo figlio Angelo

Nonna **SANDRINA**, vivrai sempre nei nostri cuori.

I tuoi nipoti e pronipoti

Anna Maria Panattoni per la sig.ra **ALESSANDRA**, mamma di Angelo.

Liliana, Luigia, Bruna, Manlio, Anna Maria, Stefania e Lillo ricordano con affetto **ALESSANDRA CANDIDI in SERRA**.

Chiara ricorda con affetto l'amatissimo nipote **SANDRO** scomparso il 16 Ottobre 2024, la consuocera **ELEONORA** scomparsa il 6 Ottobre 2024, e la cugina **MARIA** scomparsa il 2 Ottobre 2024.

I Condomini di Via Francesco Bulgarini n. 48 in memoria di **AUGUSTA RINALDI** vedova **DIODATI** morta il 30 Ottobre 2024.

Giuseppe, Gabriele, Alessandra, Mario, Marco e Luciano

Per **MARIA BUSUITO**
"La sua memoria cara rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene".
Tutti i colleghi del Distretto sanitario di Tivoli

I Condomini di Via Monitola n. 2 esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di **MARIA SCHIRRIPA**.

Le colleghe di Antonella in memoria del caro papà **FERRUCCIO STEFANINI** morto il 24 Luglio 2024.

Ricordati nell'anniversario

A **GIUSEPPE MONNANNI** nell'anniversario della morte, 1/11/2021. "Sei sempre con noi: il tuo ricordo ci accompagna in ogni momento della nostra vita terrena. Per te SS. Messe e preghiere ... e che il Signore ti abbia in gloria nel regno dei Cieli".

La tua famiglia

Violetta Minati in memoria della cara amica **LINDA TREVISAN**, nell'anniversario della scomparsa.

La famiglia Minati ricorda con grande affetto **ODOARDO** e **ALDENA MINATI** nell'anniversario della scomparsa.

20 Novembre 2017-2024. Nel 7° anniversario della scomparsa di **FRANCO PASCUCI**, la figlia Emanuela unitamente al marito Paris e ai nipoti Lorenzo e Daniele lo ricordano con profonda nostalgia e immutato affetto. Caro papà, il tempo passa e la vita corre, ma il ricordo della tua presenza forte e sicura ci sostiene sempre e non ci lascia mai; continua sempre a proteggerci da Lassù.

I tuoi cari

15 Novembre 2019-2024. Paris Saccucci insieme alla moglie e ai figli ricordano la cara **IOLE CERVELLI** nel quinto anniversario della sua dipartita.

ANTONIO AURELI, scomparso il 17 Agosto 2024. I ricordi e i bei momenti del nostro tempo trascorso insieme si trasformano in lacrime, essi rimangono nel mio cuore e mi danno la forza di andare avanti. Perderti è stata la prova più difficile della mia vita. Mi manchi tantissimo. Sono certa che un giorno, mio caro fratello, ci riabbracceremo e saremo sempre insieme.

Brunella

La moglie Chiara, con i figli Adriana e Carlo e il genero Pino, ricordano il caro **ALDO**, scomparso il 31 Marzo 2005.

18 Novembre 2023-2024. Ciao **TITO**, ciao Babbo, ciao Nonno. È passato un anno dalla tua partenza per un nuovo viaggio. Perché è così che ti vogliamo immaginare... in giro a esplorare luoghi e a conoscere gente nuova, proprio come piace a te! Sei e sarai sempre con noi, ti amiamo tanto!

Ornella, Grazia, Gioia, Arianna e Giulietta

7 Dicembre 2023 - Per **CARLO**. A braccia tese e mani vuote e niente più. È un dolore nuovo, ma è già un anno che manchi.

In memoria di **CESARE ORLANDI**. "Sei sempre nei nostri pensieri, ti ricordiamo nelle preghiere nel giorno del tuo compleanno". Con tanta tristezza.

Papà e mamma, Caterina, Massimo con Francesco e Valerio

In memoria di **GIUSEPPE LOLLI**, nel 50° anniversario della scomparsa (17 Novembre 1974-2024). Lo ricordano con immutato affetto la moglie Giuliana e la figlia Emma.

Il genero Livio e la figlia Vincenzina ricordano sempre, con immenso affetto, **VIRGINIA** e **NELLO** nell'anniversario della loro scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa di **CHIARA PROIETTI** e di **MARIANO TIMPERI** il figlio Luigi e famiglia ricorda con affetto i genitori.

6 Agosto 2021-2024: nell'anniversario della morte della mamma **ANNA MARIA GAUDENZI**, un caro ricordo dalle figlie Rita e Rosa.

Nel 25° anniversario della morte di **NICOLA COLIA** - 23.11.1999 - la moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti lo vogliono ricordare con gratitudine per l'esempio di vita e l'amore donato. La famiglia ha scelto di onorarne la memoria, in una maniera che lui avrebbe apprezzato, intitolandogli due borse di studio per il merito scolastico di prossima istituzione per i ragazzi del Villaggio Don Bosco (cfr. pag. 29).

Caro **TERZILIO**, caro fratello **ADALGISO**, cara cognata Filomena, non so in quale angolo siete nel cielo, ma so che per me restate nell'angolo più importante del mio cuore e nei miei pensieri. Mi mancate tanto.

Tua moglie e sorella Anna

Anna Coccia ricorda tutti i suoi defunti, cugini, cugine e suoceri. "Il mio pensiero va sempre a tutti voi. Mi mancate tanto, vivete nel mio cuore e nei miei pensieri sempre e vi ricordo nella mie preghiere".

Cara mamma **LUCIA** e zia **SAULLINA** e caro nipote **ROBERTO**, non si smette mai di amare chi non c'è più; è la vita che cessa, non i ricordi; i bei momenti vissuti resteranno ancorati nel mio cuore. Più passa il tempo, più sentiamo la vostra assenza.

Tua figlia e nipote e nonna Anna

Non fiori

I familiari per i defunti delle famiglie Naracci, Scotto Di Clemente, Buono, Russo, Lauro, Monachesi - *La figlia* in ricordo di Giuseppina e Carlo - *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina, Francesco e Gorizia - *La famiglia* in ricordo di Lucia, Alfonso e Valter - *Anna Emili e figli* per il caro Angelino Conti - *Liliana Pucella* in memoria della madre e del padre con Anna, Romolo e Angelo - *Lucia Emili e figli* per il caro Bruno Capitani - *Silvia De Santis* per tutti i suoi cari - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli

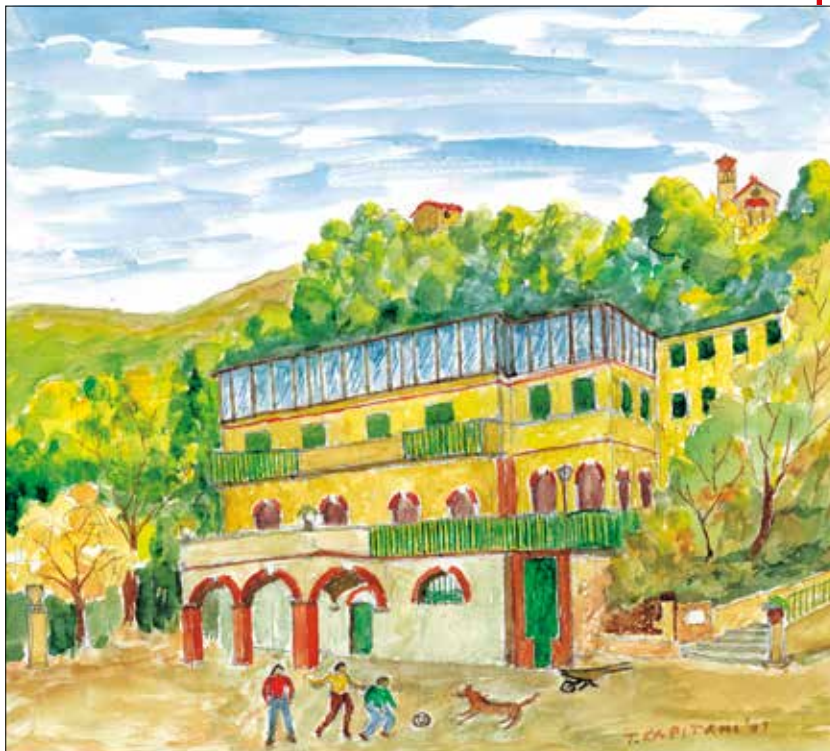


Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747